

DISSIONI Terremoto PD Zingaretti lascia la Segreteria

Nicola Zingaretti si dimette dal ruolo di Segretario del Partito Democratico. Ad annunciarlo, in un lungo post su Facebook, è lo stesso Nicola Zingaretti. "Lo stillicidio - scrive - non finisce. Mi vergogno che nel Pd, partito di cui sono segretario, da 20 giorni si parli solo di poltrone e primarie, quando in Italia sta esplodendo la terza ondata del Covid, c'è il problema del lavoro, degli investimenti e la necessità di ricostruire una speranza soprattutto per le nuove generazioni. Sono stato eletto proprio due anni fa. Abbiamo salvato il Pd e ora ce l'ho messa tutta - sottolinea - per spingere il gruppo dirigente verso una fase nuova. Ho chiesto franchezza, collaborazione e solidarietà per fare subito un congresso politico sull'Italia, le nostre idee, la nostra visione. Dovremmo discutere di come sostenere il Governo Draghi, una sfida positiva che la buona politica deve cogliere. Non è bastato. Anzi, mi ha colpito invece il rilancio di attacchi anche di chi in questi due anni ha condiviso tutte le scelte fondamentali che abbiamo compiuto. Non ci si ascolta più e si fanno le caricature delle posizioni. Ma il Pd - aggiunge - non può rimanere fermo, impantanato per mesi a causa in una guerriglia quotidiana. Questo, sì, ucciderebbe il Pd. Visto che il bersaglio sono io, per amore dell'Italia e del partito, non mi resta che fare l'ennesimo atto per sbloccare la situazione. Ora tutti dovranno assumersi le proprie responsabilità. Nelle prossime ore scriverò alla Presidente del partito per dimettermi formalmente. L'Assemblea Nazionale farà le scelte più opportune e utili. Io - conclude Zingaretti - ho fatto la mia parte, spero che ora il Pd torni a parlare dei problemi del Paese e a impegnarsi per risolverli. A tutte e tutti, militanti, iscritti ed elettori un immenso abbraccio e grazie. Ciao a tutte e tutti, a presto. Nicola"

I capi d'accusa legati al Piano di Salvamento attivato dal Comune nel 2019 Turbativa d'asta a Ladispoli Rinviati a giudizio tutti gli indagati

Insieme al vicesindaco Perretta coinvolti due funzionari del Comune, Assobalneari che prese in carico il progetto e la Ribomar che si sarebbe occupata della pulizia delle spiagge

Rinvio a giudizio per tutti i soggetti coinvolti. Come riporta la testata telematica Baraondanews.it, questa è la decisione che è stata presa mercoledì dal giudice del tribunale di Civitavecchia in merito alla questione relativa alla turbativa d'asta e gestione illecita dei rifiuti collegato al Piano di Salvamento promosso dal Comune di Ladispoli.

servizio a pagina 16



Guidonia

Mafia: sequestrati
40milioni di euro
ad un imprenditore

servizio a pagina 11

Roma

Nuovo Stadio
si pensa a Pietralata
e Tor Vergata



servizio a pagina 10

Pascucci annuncia nuove opere Ora Cerveteri attende i lavori

Il primo cittadino della città etrusca parla di strade, cimiteri e piazza Santa Maria ai microfoni di Talkcity

Continuano le dichiarazioni del sindaco Pascucci che propone soluzioni per ogni problema, ma i fatti sono contro di lui. Sono 3 i progetti pubblici che dovrebbero vedere presto la luce: il lungomare, la rotatoria all'incrocio tra via Settevene Palo e via Chirioletti e un lotto di rifacimento di numerose strade tra cui Viale Manzoni. Se per la prima i lavori sembrano procedere senza intoppi seppur con 3 anni di ritardo, dovuti ad interrogazioni e varianti, per le altre due a detta del sindaco bisognerà aspettare ancora poco tempo.



a pagina 15

Litorale

Presentato
il progetto
Santa Marinella
Città del Surf

Ieri mattina, nella sala consiliare della sede municipale di Santa Marinella si è svolto l'incontro promosso dal sindaco Pietro Tidei al quale hanno partecipato i progettisti e numerosi esponenti delle quattro associazioni di surf operanti nella cittadina. Si tratta di un'importantissima iniziativa che, come ha voluto ricordare il sindaco Tidei, è volta a valorizzare la costa e a dare nuove e importanti possibilità di sviluppo economico ricettivo e turistico del litorale. Sono stati gli architetti Daniele Fedrigo e David Pennesi a illustrare il progetto, che, complessivamente, si basa sulla nascita di circa 16 spot, lungo l'intero tratto di litorale compreso tra il castello di Santa Severa e il Marangone destinati, in maniera prioritaria alla pratica del surf, wind surf Kitesurf e Sup. Il primo passo prevede la creazione di un'idonea cartellonistica che possa segnalare i diversi spot.

servizio a pagina 14

Operazione 'Oro Rosso': la Polizia recupera 3 tonnellate di rame rubato sulle ferrovie laziali

226 persone controllate, 1 persona indagata, 26 controlli effettuati a depositi di materiale ferroviario, 75 operatori di Polizia Ferroviaria del Compartimento Polfer per il Lazio impiegati, 12 pattuglie dislocate lungo le tratte ferroviarie nelle zone più sensibili: è questo il bilancio dell'operazione "Oro Rosso" che, periodicamente disposta dal Servizio Polizia Ferroviaria di

Roma, su scala nazionale, si prefigge di contrastare il fenomeno dei furti di rame in ambito ferroviario. L'attività preventiva permette di scongiurare gli episodi di asportazione del pregiato materiale utilizzato, in ferrovia, per alimentare la circolazione dei treni, evitando pesanti ripercussioni sulla regolarità dei trasporti e disagio al servizio viaggiatori. In particolare il persona-

le della Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento Polfer per il Lazio ha denunciato un italiano di 65 anni per il reato di attività di gestione di rifiuti non autorizzata, ed ha proceduto al sequestro di 3 tonnellate di rame senza la dovuta documentazione e senza nessuna autorizzazione a trattare quel materiale. Una storia a lieto fine durante il servizio "Oro Rosso":

il personale della Sottosezione Polfer di Civitavecchia, impegnata nei controlli notturni lungo la linea ferroviaria, ha rintracciato una ragazza di anni 20 nella stazione di S. Marinella. Mentre gli agenti procedevano nei controlli, la Centrale Operativa del Compartimento ha diramato la segnalazione di ricerca proprio della ragazza, che si sarebbe allontanata dal

proprio domicilio di Roma, con intenti suicidi. Gli agenti hanno parlato con la giovane, sono riusciti ad entrare in sintonia con lei dissuadendola dal compiere l'insano gesto. La ragazza è ora ricoverata presso una struttura ospedaliera. I genitori e il medico curante, residenti a Bari, sono stati tempestivamente avvertiti e hanno raggiunto la giovane a Roma.

Nuovo stop per le cartelle, saldo e stralcio per quelle fino a 5mila euro del periodo 2010-15

Decreto Sostegno, risorse a fondo perduto per 2,7 milioni di imprese e professionisti

Risorse a fondo perduto a 2,7 milioni di imprese e professionisti con fatturato fino a 5 milioni danneggiati dall'emergenza Covid. Nuovo stop per le cartelle e saldo e stralcio per quelle fino a 5mila euro del periodo 2010-2015. Proroga del blocco dei licenziamenti fino al 30 giugno e rifinanziamento della cassa integrazione su tutto l'anno. E ancora due miliardi per il piano vaccinale e fondi per 200 milioni per rifinanziare i congedi parentali. Sono le principali novità del decreto Sostegno che - mandato in cantina il "Ristori 5" cui aveva iniziato a lavorare il precedente governo, con un tesoretto di 32 miliardi di scostamento di bilancio autorizzato dal parlamento - l'esecutivo Draghi dovrebbe varare entro la fine della prossima settimana. Il testo per ora è ancora in versione bozza.

Risorse a fondo perduto a 2,7 milioni di imprese e professionisti - Arrivano i nuovi ristori a fondo perduto per 2,7 milioni tra imprese e professionisti con fatturato fino a 5 milioni senza più l'indicazione dei codici Ateco: per accedere al contributo dovrebbe dunque far fede la sola perdita registrata a causa dell'emergenza. L'indennizzo sarà pari al 30% della perdita di fatturato per imprese e professionisti con un fatturato di 100mila euro annuo, al 25% della perdita con fatturato da 101mila a 400mila euro, al 20% da 401mila a 1 milione euro annuo, al 15% con un fatturato da 1 a cinque milioni. Da valutare un indennizzo per le start up.

Modalità di erogazione - Non sarà più l'agenzia delle Entrate a gestire, con singoli bonifici, i fondi per attività e professionisti colpiti: se ne



occupare una nuova piattaforma Sogei da costruire entro 30 giorni dalla pubblicazione in gazzetta. Dopo 10 giorni arriveranno già i primi indennizzi ed entro il 30 aprile tutti i fondi saranno assegnati.

Blocco dei licenziamenti - Lo stop chiesto a gran voce dai sindacati dovrebbe essere prorogato fino al 30 giugno ma potrebbe non essere generalizzato.

Cassa integrazione - L'intenzione del governo è di

non ragionare più come è stato finora a blocchi di settimane ma coprire l'intero anno. Valutazioni sono in corso sulla possibilità di introdurre nuovi paletti all'accesso.

Comparto sci - Alla filiera della neve andrebbero 600 milioni ripartiti dalla conferenza Stato-Regioni, in aggiunta al fondo perduto che spetta alle categorie colpite dalle chiusure.

Proroga stop invio cartelle - Sospensione fino al 30 aprile,

data in cui è attualmente fissata la fine dello stato emergenziale, dell'invio di nuove cartelle e pagamento della "rottamazione ter" e "saldo e stralcio". In magazzino ci sono 130 milioni di cartelle.

Stralcio cartelle fino a 5mila euro - Si ragiona anche sullo stralcio per le cartelle fino a 5mila euro comprensivo di sanzione e interessi dagli anni 2000 al 2015. La misura riguarderebbe circa 60 milioni di cartelle, per un costo di 1 miliardo nel 2021 e 1 miliardo nel 2022.

Piano vaccini - Due miliardi per il finanziamento dei vaccini, comprendendo anche il trasporto e la somministrazione che nella prima fase dovrebbe coinvolgere i medici di famiglia e poi nella seconda anche i farmacisti.

Congedi parentali - Per il rifinanziamento dei congedi parentali, anche retroattivi, per chi ha figli nelle zone rosse e quelle ad alto contagio dove le scuole sono chiuse, ci saranno almeno 200 milioni di euro.

Scuola, parla il ministro Bianchi: "Si tornerà in classe, ma facendo tesoro dell'esperienza Dad"

"Si tornerà in classe ragionando su quello che è avvenuto, non cancellando il passato ma ragionando su per avere una scuola e un mondo del lavoro più avanzato". Lo afferma il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, sottolineando che "in questo anno i nostri insegnanti hanno lavorato in situazioni difficilissime". Facendo riferimento alla didattica a distanza, spiega: "La scuola è presenza, ma, tornati in classe, faremo tesoro delle esperienze". "Non ci sono beffe o contraddizioni. Siamo davanti a un oggettivo cambiamento delle condizioni. In estate nessuno immaginava che saremmo stati soggetti a una trasformazione del virus di questa portata. Bisogna tener conto della realtà, prendere atto che le varianti vanno combattute", dice ancora il ministro su la Stampa. "Scuole chiuse è un termine sbagliato. Si farà didattica a distanza nelle zone rosse o in quelle con situazioni epidemiologiche che richiedono maggiori restrizioni. Ma la scuola ha sempre lavorato e continuerà a farlo. Abbiamo parlato con Decaro e con gli enti locali. E' chiaro che serve responsabilità da parte di tutti in questo momento. "Non ci sono dissennati da una parte e difensori dei bambini dall'altra. Speriamo di uscirne quanto prima e speriamo che sia l'ultima battaglia", conclude il ministro.

Giorgetti (Sviluppo Economico): "La produzione dei vaccini è strategica per il futuro del Paese"

"La produzione di vaccini in Italia è una valutazione di carattere strategico, non connessa con l'emergenza, perché la riconversione dei siti produttivi richiederà inevitabilmente un minimo di 4-8 mesi. L'obiettivo è di rendere l'Italia nel quadro europeo, autosufficiente rispetto a fatti e situazioni che temiamo possano riprodursi inevitabilmente nei prossimi anni". Lo ha detto il ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, rispondendo al question time alla Camera sul tema dei tavoli sui vaccini da lui presieduti. "Si sta proce-

dendo a individuare le aziende che dal punto di vista infrastrutturale e tecnologico - ha aggiunto - potrebbero essere in grado, in un ristretto arco temporale, di produrre vaccini in Italia anche sulla base di accordi con le multinazionali detentrici dei brevetti". "Domani vedrò Breton per discutere le possibilità del trasferimento dei brevetti che è la condizione essenziale. Ciò può essere realizzato attraverso la riconversione di stabilimenti esistenti e la strutturazione di filiere in grado di garantire tutte le fasi della produzione, da sup-

portare attraverso ausili pubblici per le aziende interessate che sul fronte della produzione necessitano di idonei bioreattori preposti a produrre il principio attivo del vaccino, valutando l'opportunità di usare i contratti di sviluppo quale strumento idoneo a garantire il finanziamento della attività di ricerca anche applicate e per un polo nazionale pubblici privato per la produzione di vaccini che garantiscano l'Italia non solo nella attuale fase emergenziale caratterizzata da ingenti tagli da parte delle aziende farmaceutiche rispetto agli



impegni presi ma anche per le future esigenze tanto in campo vaccinale quanto nello sviluppo e della ricerca". "Si conferma - ha concluso il ministro - la totale disponibilità a individuare gli strumenti più idonei normativi e finanziari per la produzione di vaccini in Italia in un orizzonte temporale il più possibile ristretto".

Verso il rinvio delle elezioni in Calabria e nelle principali città d'Italia, Roma compresa

Ipotesi voto per il 10 e 11 ottobre

Si va verso il rinvio delle elezioni in Calabria e nelle principali città d'Italia, Roma compresa, a causa del riacutizzarsi del contagio da Covid. Al Viminale è già pronto lo schema di decreto legge. Particolarmente urgente è una decisione sulla Calabria visto che si vota l'11 aprile. Per le amministrative c'è invece un lasso di tempo maggiore. Il turno elettorale cadrebbe tra il 15 aprile e il 15 giugno. E dunque se si volesse votare l'ultima domenica utile di giugno, il 13 giugno, la decisione di far slittare la convocazione andrebbe presa entro il 19 aprile. Nonostante sia chiara l'intenzione dell'esecutivo, non c'è ancora fissato il consiglio dei ministri per l'approvazione. L'ipotesi più probabile è



che si voti il 10 e 11 ottobre prossimi. Oltre alle principali città (Roma, Milano, Napoli, Torino e Bologna), il prossimo turno di amministrative interesserà 1.293 comuni.

MISSION
La STE.NI. si impegna a realizzare impianti industriali, pubblici o privati, attraverso soluzioni tecniche di nuova qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

STE.NI. Tel: 06 72304999

La STE.NI. nel campo dell'edilizia industriale e residenziale, è la scelta logica di chi cerca un partner serio, con la serietà, l'esperienza e la competenza per progettare e realizzare impianti industriali e residenziali, pubblici o privati, con la massima qualità e sostenibilità ambientale.

La STE.NI. è un'azienda a partecipazione paritetica, con la collaborazione di esperti e tecnici di alto livello, che garantisce la massima qualità e sostenibilità ambientale.

Coronavirus, riappare il rischio per molte Regioni di tornare in zona rossa

Il virus non cede il passo

Situazione di allarme certificata anche dai dati quotidiani del ministero della Salute

“A me sembra che tutta Italia, tranne la Sardegna, si stia avvicinando a passi lunghi verso la zona rossa”, dice il consulente della Lombardia Guido Bertolaso, esprimendo senza mezzi termini quella che è la preoccupazione della maggioranza delle Regioni. “Se questa crescita, avvenuta in 10-15 giorni, non trova un’accelerazione nella risposta, rischiamo di essere travolti”, conferma il presidente dell’Emilia Romagna e della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini, secondo il quale le restrizioni previste dalla “zona arancione classica” non bastano più. Questa situazione di allarme è certificata anche dai dati quotidiani del ministero della Salute: quasi 21mila contagi in 24 ore, con la Lombardia che ne ha uno su quattro, altri 347 morti, un tasso di positività tornato al 5,8%, oltre mezzo punto più di martedì, ricoveri in aumento sia in terapia intensiva sia nei reparti ordinari. La stretta, dunque, arriverà con il monitoraggio di venerdì anche se fonti di governo continuano a ripetere che un lockdown nazionale al momento non è all’orizzonte e si continuerà con il sistema delle fasce. La Lombardia è sempre più vicina alla zona rossa, con i 1.325 contagi nella Provincia di Brescia, in arancione rafforzato, dove si concentra il 30% dei 4.590 nuovi positivi della Regione. Il presidente Attilio Fontana conferma comunque che aspetterà



i dati di venerdì dai Cts per prendere una decisione sui colori. Intanto a Viggiù (Varese), particolarmente colpito dalla variante inglese, va avanti una campagna straordinaria di vaccinazione di massa su tutti i maggiorenni. Il modello, ha detto Bertolaso, potrà essere replicato per casi analoghi. Sempre sul fronte vaccini, la giunta ha presentato il suo piano che coinvolgerà 6,6 milioni di persone, con punte massime di 170mila somministrazioni al giorno e centri vaccinali che vanno dall’Autodromo di Monza, al Forum di Assago, all’ex Expo. Coinvolte Poste italiane nel sistema di prenotazioni con una piattaforma più completa e gratuita. Bertolaso dice che in questa fase vanno utilizzati i medici specializzandi

che, se non dovessero aderire, “dovrebbero essere precettati”. In rosso potrebbero andare da lunedì 8 l’Emilia-Romagna, la Campania, che ormai da 10 giorni fa segnare più di 2mila casi al giorno, e l’Abruzzo, che ha comunque già due province - quelle di Pescara e Chieti - in lockdown. Arancio arancione sono invece la Calabria, il Friuli Venezia Giulia e il Veneto, con Lazio e Puglia sul limite. Di fatto, in due terzi dell’Italia saranno in vigore le restrizioni più dure. Le scuole Bologna e Modena saranno in lockdown nelle prossime ore, ha annunciato Bonaccini, mentre le province di Udine e Gorizia passeranno in arancione da venerdì per decisione del presidente Massimo Fedriga che ha disposto la didatti-

ca a distanza per tutti gli studenti delle medie, delle superiori e delle università. Niente scuola in presenza anche per i ragazzi delle seconde e terze medie e delle superiori del Piemonte. “Abbiamo una situazione che ci dice che quotidianamente le cose stanno peggiorando - sottolinea il presidente Alberto Cirio - Dobbiamo essere pronti ad intervenire chirurgicamente dove necessario”.

Covid, il virus spaventa Brescia e la Lombardia

Sono 1325 i nuovi positivi al Coronavirus registrati a Brescia, la provincia ora in ‘arancione spinto’ dove continuano ad aumentare i casi. Si tratta di quasi il 30% dei 4590 contagi da Coronavirus registrati in Lombardia. Anche Milano è oltre i mille casi, esattamente 1026, mentre sono 356 a Monza, 296 a Varese, 295 a Como, 278 a Pavia, 249 a Bergamo, 217 a Mantova, 165 a Cremona, 139 a Lecco, 83 a Sondrio e 63 a Lodi. È salito a 506 il numero di ricoverati in terapia intensiva in Lombardia, con un aumento rispetto a ieri di 30; mentre i pazienti per Covid negli altri reparti sono 4545, 137 più di ieri. Il numero di positivi registrato su 55611 tamponi fatti è di 4590, con una percentuale dell’8,2%. Sono invece stati 60 i decessi, che porta il totale da inizio pandemia a 28.518

Ordinanza Ministero della Sanità: “Chi è stato contagiato dal Covid-19 avrà una sola dose di vaccino”

È stata pubblicata l’ordinanza del ministero della Salute che conferma che per le persone che sono state contagiate dal Covid-19 è possibile eseguire una sola dose di vaccino. “È possibile considerare la somministrazione di un’unica dose di vaccino anti-SARS-CoV-2/COVID-19 nei soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2 (decorsa in maniera sintomatica o asintomatica) - si legge nel documento - purché la vaccinazione venga eseguita ad almeno 3 mesi di distanza dalla documentata infezione e preferibilmente entro i 6 mesi dalla stessa. Ciò non è da intendersi applicabile ai soggetti che presentino condizioni di immunodeficienza, primitiva o secondaria a trattamenti farmacologici. In questi soggetti, non essendo prevedibile la protezione immunologica conferita dall’infezione da SARS-CoV-2 e la durata della stessa, si raccomanda di proseguire con la schedula vaccinale proposta (doppia dose per i tre vaccini a oggi disponibili)”.

La Corte dei Conti europea avvia un audit per valutare se la Commissione Europea abbia tutelato in maniera efficace i diritti dei cittadini che hanno viaggiato in aereo o prenotato voli durante la crisi causata dalla pandemia. La Corte, si legge in una nota, esaminerà se le attuali norme in materia di diritti dei passeggeri del trasporto aereo siano adatte allo scopo di far fronte a una tale crisi. Verificherà se la Commissione abbia vegliato sul rispetto dei diritti dei passeggeri del trasporto aereo durante la pandemia e agito di conseguenza. Inoltre, valuterà se gli Stati membri abbiano tenuto conto dei diritti dei passeggeri nel concedere aiuti di Stato di emergenza al settore dei viaggi e dei trasporti. “In tempi di Covid-19 l’Ue e gli Stati membri hanno dovuto trovare un equilibrio tra la tutela dei diritti dei

Corte dei Conti dell’UE e diritti dei cittadini che viaggiano in aereo ai tempi del Covid

passeggeri del trasporto aereo e il sostegno alle compagnie aeree in difficoltà”, commenta Annemie Turtelboom, il Membro della Corte dei conti europea responsabile dell’audit. “L’audit della Corte verificherà che i diritti di milioni di passeggeri del trasporto aereo nell’Ue non abbiano subito danni collaterali nella lotta per salvare le compagnie aeree colpite”. Le misure sanitarie adottate per rispondere alla pandemia hanno determinato significative perturbazioni dei viaggi: le compagnie aeree hanno cancellato circa il 70 % di tutti i voli e le nuove

prenotazioni hanno registrato un crollo. Le persone non hanno più potuto o voluto viaggiare, anche in ragione delle misure di emergenza, spesso non coordinate, adottate dai diversi paesi, quali divieti di volo, chiusure delle frontiere dell’ultimo minuto o obblighi di quarantena. Gli Stati membri dell’Ue hanno introdotto ulteriori misure di emergenza per mantenere a galla il proprio settore dei trasporti in difficoltà, comprese le compagnie aeree, ad esempio concedendo importi inediti di aiuti di Stato. Da alcune settimane emerge che nel corso della crisi,

fino a dicembre 2020, le compagnie aeree, comprese quelle non-Ue, avevano ricevuto o stavano ricevendo fino a 37,5 miliardi di euro in aiuti di Stato. Inoltre, dodici Stati membri hanno comunicato alla Commissione l’adozione di misure di aiuto di Stato volte a sostenere i propri operatori turistici e agenzie di viaggio per un importo di circa 2,6 miliardi di euro. Gli Stati membri hanno inoltre concesso alle compagnie aeree maggiore flessibilità nel rimborso dei passeggeri i cui voli erano stati cancellati. La Commissione ha diffuso linee-guida e raccomanda-

zioni, compreso sul fatto che offrire voucher non inficia il diritto dei passeggeri a ricevere un rimborso. Invece, i passeggeri i cui voli erano stati cancellati sono spesso stati spinti dalle compagnie aeree ad accettare voucher anziché ricevere un rimborso monetario. In altri casi, le compagnie non hanno rimborsato i passeggeri in tempo utile, o non li hanno rimborsati affatto. La relazione della Corte dovrebbe essere pubblicata prima delle vacanze estive, allo scopo di sostenere i passeggeri del trasporto aereo in tempi di crisi e avviare un tentativo generale di ripristinare la fiducia nel settore dell’aviazione. Nel contesto di tale audit, gli auditor della Corte stanno inoltre verificando se le raccomandazioni formulate nella relazione del 2018 sui diritti dei passeggeri siano state messe in pratica.

Coronavirus, l’Indonesia rende obbligatorio il vaccino e si prepara a somministrare 70mln di dosi entro agosto

L’Indonesia ha reso obbligatoria la vaccinazione per i cittadini idonei. La nazione ha lanciato una aggressiva campagna di vaccinazione di massa per contenere uno dei più grandi focolai di coronavirus nel sud-est asiatico. Prevede di vaccinare 70 milioni di persone entro agosto, circa un terzo dell’obiettivo totale di 181,5 milioni. “Dobbiamo collaborare con il settore privato per accelerare la campagna di vaccinazione”, ha detto il ministro della Salute, Budi Gunadi Sadikin, durante il briefing. Il governo, tramite PT Bio Farma e PT Kimia Farma, fornirà vaccini realizzati da Moderna Inc. e Sinopharm

Group Co. da utilizzare nel programma di vaccinazione privato di Grab, secondo una dichiarazione di domenica. Il centro vaccini Grab a Bali è pronto a erogare 840 iniezioni al giorno, per un totale di 5.000 vaccinazioni in una settimana, ha detto la società in un comunicato. Il centro prevede di vaccinare 2.500 conducenti del settore dei trasporti, inclusi autisti Grab e partner di consegna e 2.500 lavoratori del settore del turismo a Bali. Altri centri drive-through saranno presto istituiti in varie città, ha detto Kramadibrata, presidente di Grab Indonesia.



In Birmania sono stati uccisi brutalmente almeno 38 oppositori I militari golpisti fanno strage

Gli agenti hanno sparato proiettili veri a Monywa, Mandalay e Myingyan, a volte senza il preavviso di lacrimogeni e proiettili di caucciù

Sono 38 i morti nelle manifestazioni di protesta in Birmania nella sola giornata di mercoledì. Lo ha riferito l'inviato dell'Onu, Christine Schraner Burgener. "Siamo così arrivati a oltre 50 morti dall'inizio del colpo di Stato e molti feriti", ha aggiunto. Poi ha precisato che le Nazioni Unite mantengono i contatti con tutte le parti in Birmania, compresi i militari e questi ultimi hanno assicurato di voler svolgere libere elezioni "tra un anno". Gli agenti hanno sparato proiettili veri a Monywa, Mandalay e Myingyan, a volte senza il preavviso di lacrimogeni e proiettili di caucciù. Il drammatico bilancio odierno delle vittime, annunciato dall'inviato dell'Onu, giunge in scia a un altro weekend di sangue, con almeno 18 morti. Tesissima la situazione anche nel nord di Yangon, nei quartieri di North Okkalapa: dalla zona, a cui le forze di sicurezza hanno vieta-



to l'accesso ai media, sono stati diffusi video di guerriglia urbana, con barricate di fortuna date alle fiamme dalla polizia e foto di giovani uccisi con colpi alla testa. Con il Paese chiuso ai giornalisti stranieri anche per l'emergenza Covi-

che ora fa gioco alla giunta, i birmani si appellano al mondo rilanciando sui social media post disperati in cui gli agenti sono ormai "terroristi", e lo sgomento verso la brutalità del regime cresce sempre più. Ai morti si aggiungono le cen-

taia di arresti, che hanno fatto salire il totale ad almeno 1.300. Sono stati presi di mira anche i giornalisti, con almeno sei in detenzione per reati che vanno dalla diffusione di informazioni false all'incitamento di dipendenti pubblici

alla disobbedienza. Il generale golpista Min Aung Hlaing si è dimostrato finora sordo a qualsiasi appello internazionale, sia a fermare la violenza sia a liberare i politici detenuti, a partire da una Aung San Suu Kyi, tenuta prigioniera con quattro capi di imputazione farseschi. L'appello alla "riconciliazione costruttiva" da parte della solitamente timida Associazione dei Paesi del Sud-est asiatico (Asean) e un'esortazione per una "soluzione pacifica" da parte di Singapore sono caduti nel vuoto. Papa Francesco ha lanciato un appello al mondo "affinché le aspirazioni del popolo del Myanmar non siano soffocate dalla violenza". Anche le minacce di sanzioni da parte di Stati Uniti e Unione europea sono state finora inutili. E nonostante i morti e le sparatorie ormai quotidiane, la popolazione continua a scendere nelle strade.

in Breve



Gb, piccolo intervento al cuore presso il St. Bartholomew's Hospital per il Principe Filippo

Il principe Filippo, consorte 99enne della regina Elisabetta, è stato sottoposto ieri "con successo" a un piccolo intervento cardiaco presso il St Bartholomew's Hospital di Londra. Lo ha reso noto Buckingham Palace facendo riferimento a "una procedura", non a una operazione vera e propria e precisando che Filippo - a cui fu impiantato uno stent nel 2011 - resterà ricoverato per un periodo indeterminato. "Il Duca di Edimburgo - recita una nota - è stato sottoposto con successo a una procedura al cuore per una preesistente condizione. Sua Altezza Reale resterà in ospedale per terapia, riposo e recupero per un certo numero di giorni".

Spagna: la Casa Reale ancora nella bufera, le sorelle di Felipe VI si vaccinano negli Emirati

Nuova grana per la Corona spagnola. Dopo lo scandalo giudiziario che la scorsa estate ha costretto Jaun Carlos a lasciare il suo Paese e ad andare in esilio volontario negli Emirati Arabi Uniti travolto da un'inchiesta su presunti illeciti finanziari, ora a far vacillare la credibilità della monarchia iberica è un episodio che sta scatenando furibonde polemiche a Madrid. Si tratta della notizia dell'avvenuta vaccinazione contro il Covid-19, proprio ad Abu Dhabi, dove risiede il loro padre, delle due infantas, Elena e Cristina,



Repubblicana e Podemos, si tratta di un altro caso che dimostra la necessità di abolire i privilegi di cui gode il Casato dei Borbone. Secca la replica del portavoce di Felipe VI: "Il Re non è responsabile di ciò che fanno le sue sorelle".

rispettivamente 57 e 55 anni. Le sorelle del Re Felipe VI non appartengono alla fascia d'età attualmente in corso di vaccinazione in Spagna e quindi la loro decisione di farsi somministrare la dose anti coronavirus all'estero ha provocato in patria aspre critiche. Per i partiti anti monarchici, Esquerra

Regalo del principe saudita bin Salman Meghan Markle finisce sotto accusa

Meghan Markle finisce nella bufera per un paio di orecchini. La stampa britannica "ripesca" una vicenda riemersa grazie a un'intervista a tutto campo registrata negli Stati Uniti: la duchessa di Sussex ha indossato il regalo di nozze del principe ereditario dell'Arabia Saudita, Mohammed bin Salman, durante una visita reale alle Fiji nel 2018. Il tutto una ventina di giorni dopo l'uccisione del giornalista Khassoggi, dietro la quale si sospetta ci sia stato proprio un ordine diretto dell'erede al trono di Riad. Le rivelazioni "a orologeria" sono state fatte cadere come una mannaia sull'immagine e la reputazione di Meghan Markle a pochi giorni dalla messa in onda dell'intervista rilasciata



in terra americana - dove si sono trasferiti da mesi dopo aver traumaticamente rinunciato allo status di membri senior della Royal Family britannica - assieme al consorte Harry. Dichiarazioni dalle quali Buckingham Palace teme ricadute d'imbarazzo inedite dai tempi dell'odissea della principessa Diana.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Enviati realtatione page-greencom.it
Piazzale Giovanni Farducci 1 00190

ACC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green. Rimane stabile ed Economica.

Apri GreenCom la porta del proprio "Green Com 24"

Finisce in fumo il prototipo del vettore gigante SpaceX, esplosione dopo l'atterraggio

Un prototipo del futuro vettore spaziale gigante SpaceX, che fa parte del programma lanciato dal miliardario statunitense Elon Musk con l'obiettivo di andare su Marte con un equipaggio umano, è esploso dopo l'atterraggio in una zona semidesertica nel Sud del Texas. Ne dà notizia il sito del quotidiano francese Le Figaro. Il prototipo, denominato SN10, che sta per "Serial Number 10", è decollato da Boca Chica, Texas, per un terzo test suborbitale. Ha raggiunto i 10 chilometri di quota prima di iniziare la sua discesa, riuscendo ad atterrare, a prima vista senza incidenti, nel punto desiderato. Ma le fiamme visibili ai piedi del razzo dopo che aveva toccato terra hanno richiesto l'intervento delle squadre di sicurezza presenti sul posto. Pochi minuti dopo, un'enorme esplosione ha lanciato in aria il velivolo, che si è poi frantumato ricadendo al suolo. Due esemplari precedenti erano esplosi a dicembre e a febbraio senza riuscire a terminare il volo con un regolare atterraggio.

Colpito da tre ordinanze di custodia cautelare in carcere, è accusato di tre omicidi aggravati dalla finalità mafiosa

Mafia, estradato dagli Stati Uniti d'America il superboss di Cosa Nostra Freddy Gallina

Il servizio per la cooperazione internazionale di polizia della Criminalpol ha estradato dagli Stati Uniti Ferdinando Gallina, detto Freddy, ritenuto killer di Cosa nostra. Colpito da tre ordinanze di custodia cautelare in carcere, è accusato di tre omicidi aggravati dalla finalità mafiosa. In Italia rischia l'ergastolo. Il rientro arriva dopo una battaglia per ottenere l'estradizione durata quasi 5 anni. Gallina è uomo d'onore della famiglia mafiosa di Carini e killer della mafia, ritenuto il braccio destro per la Sicilia occidentale, ed in particolare per la provincia di Palermo, del boss Salvatore Lo Piccolo. E' stato arrestato per la prima volta nel 2008 nell'ambito dell'indagine "Addio Pizzo" del Nucleo investigativo del Comando provinciale dei Carabinieri di Palermo. Dopo un periodo di detenzione, alla fine del 2014, era stato scarcerato e sottoposto alla misura di prevenzione della



sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno nel comune di Carini, da cui si era allontanato nel gennaio del 2016 rendendosi irreperibile. Le tracce di Gallina, seguite dagli investigatori dell'Arma dei carabinieri, hanno portato negli Stati Uniti dove, in effetti, viene arrestato nel novembre 2020 da personale dell'Fbi e dell'Immigration Custom Enforcement di New York, a cui era stato segnalato per l'irregolare presenza sul territorio statunitense, ove aveva fatto ingresso con documenti falsi dal Canada.

Ndrangheta, sequestrati beni e casa a componente di una cosca a Catanzaro

Beni per un valore complessivo di 350 mila euro sono stati confiscati dai finanzieri del Comando provinciale di Catanzaro a Vincenzo Torcasio, alias "u niuru", soggetto gravitante da molti anni nel contesto delle cosche di 'ndrangheta, dapprima "Cerra-Torcasio-Gualtieri", e poi "Giampà", condannato nell'ambito del procedimento denominato Perseo. L'esecuzione del provvedimento, emesso dal Tribunale di Catanzaro su richiesta della Dda, è stata coordinata dal procuratore Nicola Gratteri e dall'Aggiunto, Vincenzo Capomolla. La confisca rappresenta l'epilogo di indagini di polizia economico-finanziaria finalizzate all'individuazione e al recupero dei patri-



moni illeciti nella disponibilità di Torcasio, sebbene risultassero intestati ad un prestanome. Gli accertamenti patrimoniali hanno evidenziato un valore dei beni sproporzionato rispetto ai redditi dichiarati e alla capacità economica lecita del nucleo familiare di Torcasio. In particolare sono stati acquisiti un terreno e un annesso fabbricato di tre piani, a Lamezia Terme, adibito ad abitazione della famiglia.

Brogli elettorali in Calabria

Nuovo ordine di arresto per il consigliere di Reggio Calabria, Castorina



Nuovo arresto per il consigliere comunale di Reggio Calabria nel secondo troncone dell'inchiesta sui brogli elettorali alle elezioni comunali del 20 e 21 settembre 2020. La Polizia ha eseguito un'ordinanza di cautela a carico di sei persone, cinque ai domiciliari e un provvedimento di sospensione dall'esercizio pubblico. I sei sono indagati, a vario titolo, per alterazione del voto, falsità ideologica in atto pubblico ed abuso d'ufficio. I provvedimenti sono stati disposti dal Gip del Tribunale di Reggio Calabria, Stefania Rachele su richiesta del procuratore aggiunto Gerardo Dominijanni e dei sostituti

Paolo Petrolo e Nunzio De Salvo. Oltre a Castorina, che è pure ex componente del direttivo nazionale del Partito democratico, gli altri indagati fanno parte del suo entourage e c'è anche un funzionario amministrativo. A vario titolo sono accusati di diverse ipotesi di alterazione del voto, falsità ideologica in atto pubblico ed abuso d'ufficio. Si tratta dei soggetti avrebbero aiutato il consigliere comunale nel reperire le copie delle tessere elettorali che poi sono state utilizzate per far risultare il voto degli anziani che non si sono mai recati al seggio. L'indagine di oggi è il risultato dei riscontri alle dichiarazioni del presidente di seggio Carmelo Giustra, arrestato a dicembre assieme a Castorina. Ai pm e al gip che lo hanno sentito durante l'interrogatorio di garanzia, infatti, Giustra ha raccontato come è stato nominato presidente di seggio ma anche che c'era un vero e proprio "accordo con Castorina". Proprio l'esponente politico gli aveva consegnato la nomina direttamente nella sua segreteria il venerdì prima delle elezioni. Una persona incontrata all'interno della segreteria di Castorina, invece, sempre secondo il racconto di Giustra, gli avrebbe dato una lista di nomi di anziani con i rispettivi numeri di duplicati delle tessere elettorali che egli avrebbe dovuto inserire nel registro del seggio.

A Settimo Torinese presente amianto e altri rifiuti pericolosi

La GdF sequestra una discarica a cielo aperto

La Guardia di Finanza ha sequestrato nel torinese due discariche a cielo aperto di oltre 10 mila metri quadri. Lastre di amianto, rottami ferrosi, oli esausti e materiale plastico per circa 3 mila tonnellate di rifiuti pericolosi. Tre le persone denunciate. È il bilancio di un intervento della Guardia di finanza di Torino che ha individuato, nei giorni scorsi, nel comune di Settimo Torinese, due vaste aree private ove erano ammassati cumuli di rifiuti in evidente stato di abbandono. Dopo aver effettuato gli accertamenti necessari ad individuare i pro-



prietari e gli utilizzatori dei siti, i "Baschi Verdi" del Gruppo Pronto Impiego, che hanno condotto l'intervento coordinati dalla Procura della Repubblica di Ivrea, hanno perquisito l'intera superficie accertando la grave pericolosità dei materiali depo-

sitati riconducibili, in parte, all'attività edilizia svolta negli anni da due aziende torinesi. Al termine delle operazioni di rilevazione, i Finanzieri hanno sequestrato rifiuti industriali, speciali e pericolosi (in quanto è stata rinvenuta la presenza di amianto), per complessive 3 mila tonnellate, nonché oltre 6 tonnellate di rottami ferrosi che dovevano essere avviati allo smaltimento ma che, invece, erano rimasti ivi stoccati. Nel corso delle attività sono stati anche sequestrati due immobili edificati abusivamente sulle aree sequestrate, all'in-

terno dei quali sono stati rinvenuti macchinari in disuso e attrezzature da lavoro. Gli amministratori delle due società coinvolte sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per deposito incontrollato di rifiuti e gestione di discarica non autorizzata nonché segnalati al comune competente territorialmente per le violazioni in materia edilizia e urbanistica. Sono ancora in corso gli accertamenti finalizzati alla messa in sicurezza del sito e alla verifica dell'eventuale contaminazione ambientale causata dallo sversamento dei prodotti.

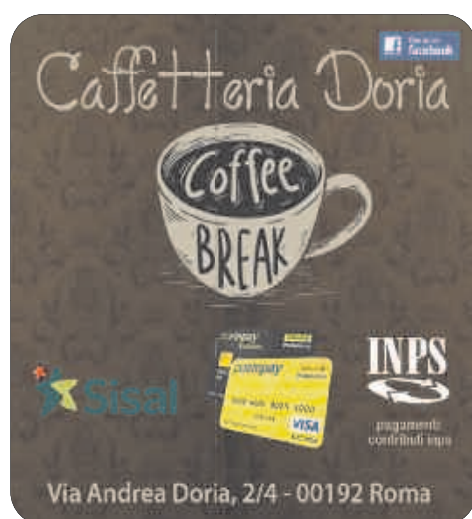
Caporalato, blitz della Polizia nella Piana di Gioia tauro, arresti e sequestri di aziende

La polizia, coordinata dalla Procura della Repubblica di Palmi, ha eseguito 9 ordinanze di custodia cautelare - tre in carcere e sei ai domiciliari - emesse nei confronti di altrettanti soggetti della Piana di Gioia Tauro ritenuti responsabili, a vario titolo - in qualità di datori di lavoro, caporali e faccendieri - di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro e intestazione fittizia di beni. Gli investigatori della Squadra mobile di Reggio Calabria e del Commissariato di Gioia Tauro, coadiuvati dalla Squadra mobile di Caserta e dagli equipaggi del Reparto prevenzione crimine, stanno eseguendo anche perquisizioni domiciliari a carico degli indagati. Sequestrata anche

un'azienda agricola. Nell'operazione sono impiegati 80 uomini e donne della Polizia. Con l'inchiesta "Rasoterra", la squadra mobile di Reggio Calabria e il commissariato di Gioia Tauro hanno fatto piena luce su alcune vicende di grave sfruttamento lavorativo nelle campagne della Piana di numerosi migranti di origini subsahariana alloggiati nella baraccopoli di San Ferdinando, smantellata nel mese di marzo 2019. L'indagine si riferisce a diversi episodi legati al fenomeno del caporalato avvenuti tra il giugno 2018 e il giugno 2019. Dalle attività di controllo delle aziende e delle colture agrumicole in cui i migranti lavoravano come braccianti, dalle deposizioni di alcu-



ni braccianti sottoposti a sfruttamento e infine grazie alle intercettazioni telefoniche, è emerso un contesto di assoluto rilievo criminale caratterizzato dal continuo verificarsi di condotte delittuose poste in essere da datori di lavoro, caporali e faccendieri. Erano loro, secondo gli inquirenti, a reclutare, utilizzare, assumere e impiegare lavoratori extracomunitari a basso costo. Approfittando del loro stato di estremo bisogno economico, gli indagati li destinavano al lavoro nei campi in condizioni di sfruttamento.



Drammatico rapporto dell'Istat che segnala un milione di nuovi poveri

Nel 2020 due milioni di famiglie in stato di gravissima difficoltà

Nel 2020 un milione di persone in più in povertà assoluta. Secondo le stime preliminari dell'Istat, nel 2020 le famiglie in povertà assoluta sono oltre 2 milioni (il 7,7% del totale, da 6,4% del 2019, +335mila) per un numero complessivo di individui pari a circa 5,6 milioni (9,4% da 7,7%, ossia oltre 1 milione in più rispetto all'anno precedente). L'incremento della povertà assoluta è maggiore nel Nord del Paese e riguarda 218mila famiglie (7,6% da 5,8% del 2019), per un totale di 720mila individui. Peggiorano anche le altre ripartizioni ma in misura meno consistente. Il Mezzogiorno resta l'area dove la povertà assoluta è più elevata: coinvolge il 9,3% delle famiglie contro il 5,5% del Centro. Nel 2020, l'incidenza di povertà assoluta cresce soprattutto tra le famiglie con persona di riferimento occupata (7,3% dal 5,5% del 2019). Si tratta di oltre 955mila fami-



glie in totale, 227mila famiglie in più rispetto al 2019. Tra queste ultime, oltre la metà ha come persona di riferimento un operaio o assimilato (l'incidenza passa dal 10,2 al 13,3%), oltre un quinto un lavoratore in proprio (dal 5,2% al 7,6%). L'aumento della povertà assoluta si inquadra nel contesto di un calo record della spesa per consumi delle famiglie (su

cui si basa l'indicatore di povertà). Secondo le stime preliminari, infatti, nel 2020 la spesa media mensile torna ai livelli del 2000 (2.328 euro; -9,1% rispetto al 2019). Rimangono stabili solo le spese alimentari e quelle per l'abitazione mentre diminuiscono drasticamente quelle per tutti gli altri beni e servizi (-19,2%).

Arcelor Mittal mette in cassa integrazione quadri, impiegati ed operai per 12 settimane

ArcelorMittal ha comunicato ai sindacati il ricorso alla Cig ordinaria per un "periodo presumibile" di 12 settimane, a partire dal 29 marzo, per un massimo di 8.128 dipendenti (tra quadri, impiegati e operai) di Taranto, ovvero l'intera forza lavoro al netto dei dirigenti. Nel caso in cui dovesse essere possibile, la procedura sarà sospesa e sostituita con la Cig Covid 19, come accaduto le scorse settimane. Proprio all'emergenza epidemiologica, che "ha avuto riflessi in termini di calo di commesse e ritiro degli ordini prodotti", l'azienda lega la necessità "di dover procedere a una riduzione della propria attività produttiva".

Gruppo Ferrovie dello Stato, le Frecce dedicano il mese di marzo alle donne

È la cover de La Freccia di marzo dedicata interamente all'universo femminile, perché non solo l'8 marzo, ma l'intero mese, sia l'occasione per riflettere sulla condizione di tutte le donne. A cominciare da quelle che lavorano in FS Italiane, e all'impegno del Gruppo per l'inclusione e il superamento dei gap di genere, per arrivare alle imprenditrici e alle professioniste dell'informazione, della musica, dello spettacolo, della tv, della cultura. Sono diverse, infatti, le donne intervistate: dalla direttrice di Rai Radio 1 e GR Rai Simona Sala, protagonista della rubrica Medialogando, fino alle imprenditrici innovative Miriam Gualini e Barbara Labate, passando per le attrici Emanuela Fanelli, Sarah Falanga e Milena Vukotic. E ancora: le cantanti Noemi e Sonya Yoncheva, la speaker radiofonica Laura Antonini, il collettivo di street art

Ladiesis, la poetessa Alba Donati e le scrittrici Donatella Di Pietrantonio, Vera Gheno, Chiara Valerio e Antonella Lattanzi. Non mancano, come sempre, le suggestioni di viaggio: in Sicilia sulle orme delle donne che hanno reso grande l'isola, a Procida da poco nominata Capitale Italiana della Cultura 2022, verso le Dolomiti di Brenta per scoprire un'insolita Val di Solee tra i vicoli di San Martino in Rio, vicino Reggio Emilia, per visitare la Modateca Deanna, centro di documentazione aperto agli stilisti di tutto il mondo. Senza dimenticare i progetti solidali al femminile di Nove Onlus, che ha sede in un ex deposito di Rete Ferroviaria Italiana e si batte per l'emancipazione delle afgane, l'associazione contro la violenza Differenza Donna e la sartoria sociale Colori Vivi, a Torino, che offre lavoro a migranti e rifugiate.

Dopo un San Valentino positivo, boom di ordinativi per il tradizionale mercato delle mimose dell'8 marzo e piena soddisfazione dei produttori, dopo un 2020 che ha messo in ginocchio il florovivaismo italiano. Secondo l'Associazione dei Florovivaisti Italiani, le mimose sono state vendute a 11 euro al chilo, con un giro d'affari da 15 milioni (+20% sul 2020), concentrato, come sempre, nei giorni precedenti la festa della donna. Lo fa sapere con una nota stampa l'Associazione dei Florovivaisti Italiani. "Si erano diffuse voci di precoce fioritura nel Sud Italia - continua il comunicato - ma gli effetti si sono dimostrati insignificanti a livello nazionale, perché il 90% delle mimose è coltivato nell'entroterra del Ponente ligure (provincia di Imperia), dove il fiore è sbocciato nei tempi attesi. Si segna-

Il florovivaismo scommette sull'8 marzo

Dopo un ottimo San Valentino, è previsto un +20% di ordini con la Festa della Donna

la solo una leggera contrazione di prodotto dovuta all'incertezza causata dalla crisi pandemica, che ha diminuito del 20% la raccolta. Restano ottime le performance dell'export, che si rafforza in Russia, Polonia e Francia (+25%). Al consumo i prezzi sono stabili: i mazzetti vanno dai 5 ai 10 euro, che arrivano a 15 con l'inserimento di una rosa nel bouquet". Il consolidamento dei mercati esteri, prosegue l'associazione, "rappresenta una promettente opportunità per i giovani florovivaisti che vogliano investire in una pianta simbolo del Made in Italy, perché coltivata ormai sono

nel nostro Paese". "Se in Francia le vendite sono aumentate a partire da dicembre, in Russia si concentra durante la Maslenica, festa tradizionale ortodossa della settimana precedente la Quaresima e corrisponde al nostro carnevale - si legge ancora sulla nota dell'Associazione dei Florovivaisti Italiani - A quelle latitudini, il colore giallo vivo della mimosa porta con sé l'ottimismo, la freschezza e la luminosità del sole del Mediterraneo". La mimosa "può essere, inoltre, acquistata come pianta, il prezzo varia in base alla grandezza del vaso - dai 10 fino ai 70 euro - e viene anche uti-

lizzata come fronda per rendere più lucenti i bouquet floreali. Per il mantenimento domestico si consiglia di collocare i fiori in piena luce, ma lontano da fonti di calore dirette. La mimosa, infatti, mal sopporta le alte temperature e l'aria secca". "La produzione di mimose, tipicamente italiana, rappresenta il 5% della produzione floricola e funge abitualmente da traino ai commerci in primavera - dichiara Aldo Alberto, presidente dei Florovivaisti Italiani - Il trend positivo di questo 8 marzo è un segnale positivo che dà fiducia e ottimismo per la riparten-

za che noi tutti auspichiamo". Il florovivaismo "è sempre più legato a celebrazioni e ricorrenze - sottolinea l'associazione - la festa della donna e San Valentino valgono da soli il 15% del fatturato complessivo. La mimosa è coltivata in Italia su una superficie di quasi 200 ettari di terreno, che fruttano intorno ai 30mila quintali e 150 milioni di steli. Ad oggi, la Liguria è il maggior produttore di questi fiori con le sue circa 1.500 aziende che la coltivano in modo ecocompatibile sui tipici terrazzamenti - la pianta non ha, infatti, bisogno di trattamenti chimici. Le varietà più diffuse sono la Turner (fiore piccolo) e la Gaulois (fiore grande) la più rigogliosa e rilevante commercialmente".



Smiley World Animation

**PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI**

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Alitalia, intesa sulla continuità dei collegamenti con la Sardegna

C'è la firma sulla proroga dei contratti con Alitalia che prevede da oggi la vendita online dei biglietti aerei da e per la Sardegna in regime di continuità territoriale fino al 28 ottobre 2021. Lo fa sapere la Regione Sardegna al termine della riunione odierna in videoconferenza alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'azienda, il presidente della Regione Christian Solinas e l'assessore regionale dei Trasporti. "Nonostante il ridimensionamento prospettato del nuovo asset di Alitalia - ha commentato il governatore Solinas - abbiamo lavorato per garantire ai sardi e ai viaggiatori il diritto alla mobilità con frequenze conformi alle necessità, anche a salvaguardia dell'imminente stagione turistica. Il nostro impegno è orientato a dare definitiva attuazione a un adeguato sistema di continuità territoriale aerea".



L'assessore Todde ha spiegato che "la firma della proroga, resa possibile grazie anche allo stanziamento di 25 milioni di euro previsti nella legge Finanziaria appena approvata, era necessaria per dare certezze ai cittadini sulla mobilità e per tutelare l'industria turistica che rappresenta una delle principali componenti dell'economia nell'Isola".

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
dal
Cavallino Bianco*



Avviata la costruzione di un eolico e di stoccaggio a batteria unico al mondo

Rinnovabili, Enel Green Power guarda al Texas

Si tratta del suo primo progetto ibrido su vasta scala a livello globale

Enel, tramite la controllata Usa dedicata alle rinnovabili "Enel Green Power North America", ha avviato la costruzione del progetto eolico +storage Azure Sky, il suo primo progetto ibrido su vasta scala a livello globale che integrerà nello stesso sito un impianto a energia eolica e lo stoccaggio a batteria. Attraverso un Virtual Power Purchase Agreement (VPPA) da 100 MW, Enel venderà a Kellogg Company una parte da 360 GWh dell'elettricità immessa in rete ogni anno dal progetto eolico Azure Sky, pari al 50% del volume di energia utilizzato dagli impianti di produzione di Kellogg Company in Nord America. Situato nella contea di Throckmorton, in Texas, l'im-

pianto eolico da 350 MW abbinato a circa 137 MW di storage a batteria sarà il terzo progetto ibrido di Enel negli USA che integrerà una fonte di energia rinnovabile con accumulo a batteria utility-scale. "Azure Sky è il nostro primo progetto su vasta scala che abbinerà eolico e storage ed è il nostro impianto ibrido più grande a livello globale. Questo progetto dimostra l'impegno continuo di Enel nel guidare la transizione energetica verso una rete elettrica alimentata al 100% da fonti rinnovabili", ha dichiarato Salvatore Bernabei, Ceo di Enel Green Power e Responsabile della Global Power Generation business line di Enel. "Una transizione supportata e accelerata da



clienti commerciali, come Kellogg Company, che hanno messo la sostenibilità al centro del loro business" - ha aggiunto. L'elettricità da fonti rinnovabili che Kellogg acquisterà ogni anno equivale all'elettricità necessaria per alimentare di 43mila abitazioni annualmente nel Nord America, e si stima che eviterà ogni anno emissioni di CO2 per oltre 250mila

tonnellate, che equivalgono alla quantità di carbonio assorbita annualmente da 330mila acri di foreste statunitensi, un'area più grande di quella del Parco nazionale delle Montagne Rocciose. Si prevede che le 79 turbine eoliche del progetto Azure Sky genereranno più di 1.300 GWh ogni anno, che verranno immessi in rete e caricheranno la batteria all'interno dello stesso impianto. Il sistema di storage a batteria sarà in grado di accumulare l'energia generata dalle turbine eoliche, fornendo al contempo servizi volti ad aumentare la flessibilità della rete. Quando raggiungerà i circa 137 MW, il sistema sarà uno degli impianti di storage a batteria più grandi del mondo.

Covid, contagi sui luoghi di lavoro nel 2020: il 70% ha riguardato le donne

Dall'inizio della pandemia, e per l'intero 2020, il 70 per cento degli oltre 131mila contagi verificatisi nei luoghi di lavoro ha riguardato, secondo le cifre certificate dall'Inail, le donne. Operatrici sanitarie, badanti, commesse, cassiere, spesso mamme entrate in contatto col virus attraverso i figli tornati da scuola. Storie, e sovente drammi, consumate nel silenzio, fra le mura di casa, nell'isolamento forzato imposto dal morbo. Ad accendere i riflettori su alcune fra le tante vicende personali e familiari avvenute lontano dalla ribalta dei media e della cronaca ci ha provato, nell'imminenza della Giornata internazionale della donna che si celebrerà come ogni anno l'8 marzo, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro (Anmil) che, con il progetto multimediale "Lavoratrici contro Covid: 8 storie di resilienza per l'8 marzo", ha ripercorso, tramite altrettanti documentari curati dal fotoreporter Riccardo Venturi e dalla videomaker Arianna Massimi - insieme ai testi mirabilmente scritti dalla giornalista Luce Tommasi - otto testimonianze di dolore ma anche di riscatto.

"Abbiamo voluto provare a raccontare la quotidianità lacerata dal trauma del Covid: le solitudini, le difficoltà economiche, il lavoro che non c'è più, la fatica di pensare il futuro. Ma anche il coraggio, la determinazione, la voglia di farcela, nonostante tutto", ha spiegato nella conferenza stampa di presentazione del progetto in diretta streaming dal Teatro de' Servi, nel cuore di Roma, lo stesso Venturi. All'evento hanno preso parte, insieme a numerosi rappresentanti istituzionali, le protagoniste del progetto, confluite in un volume multimediale pubblicato, in libera consultazione, sul sito ufficiale www.anmil.it: Rachele Azzarone, neolaureata in medicina e con problemi sulla prosecuzione dei Master universitari a causa del lockdown; Liana Berishvili, medico geriatra colpita dal Covid in corsia, georgiana, oggi responsabile di una residenza pubblica per anziani; Emilia Boi, artigiana, titolare di un laboratorio di pelletteria; Nadia Ciardiello, collaboratrice scolastica in un istituto di Anagni che ha contratto il virus sul posto di lavoro; Elisabetta Ciuffo, lavoratrice in una Asl dove si occupa di malati con problemi psichici; Serena Esposito, giovane agente immobiliare, Justyna Putek, cameriera polacca di un Irish Pub finita in cassa integrazione; e Dalila Sahnoun, badante italo marocchina madre di un ragazzo con disabilità. "A causa della pandemia - ha ricordato il presidente nazionale dell'Anmil, Zoello Forni - la condizione delle donne nel mondo del lavoro è fortemente peggiorata, fino a far diventare le lavoratrici le più sacrificabili e sacrificate. Infatti, quando si è trattato di decidere nelle case degli italiani, all'interno della coppia, chi dovesse restare a casa a prendersi cura dei figli e delle persone con disabilità, non ci sono stati dubbi: le donne sono state le prime ad essere scelte per smartworking, cassa integrazione o licenziate non appena possibile". Eppure, le cifre testimoniano che proprio le donne, purtroppo "predilette" dal virus Sars Covid-19 nel contagio, sono state quelle che più degli uomini hanno saputo resistergli e superarlo. "Quest'anno, dunque, come associazione abbiamo voluto rendere omaggio alle donne che hanno continuato a lavorare per contribuire a resistere in questa emergenza sanitaria, dedicando loro questo progetto in grado di guardare, attraverso i loro occhi, il significato e i risvolti di una malattia che ha seminato anche tante vittime tra i lavoratori: 423 in tutto, per l'infezione contratta nei luoghi di attività, di cui 71 donne (17 per cento) e 352 uomini".

Vittoria Borelli

Elezioni dell'Ordine, Gruppo Gino Falleri - Giornalisti 2.0

"Basta rinvii in nome del Covid, fateci votare. Trasparenza e legalità"

Articolato documento del Gruppo Giornalisti 2.0 - Gino Falleri sulle prossime elezioni dell'Ordine regionale e Nazionale. Si dovrebbe votare il prossimo 18 aprile, ma da più parti si ha l'impressione che in realtà il voto possa slittare di nuovo in nome della pandemia. "Basta ulteriori rinvii - dice il Gruppo Falleri - Il prossimo 18 aprile dovremmo tornare come giornalisti italiani alle urne per il rinnovo dei nostri organismi di categoria. Dovremmo poter rinnovare i nostri Consigli Regionali, e soprattutto il nostro Consiglio Nazionale, ma da più parti in questi giorni ci giungono voci "sommesse e confidenziali" secondo le quali in realtà non si andrà a votare neanche in questa occasione. Secondo queste "voci" non se ne parlerà prima dell'autunno, e tutto questo ennesimo rinvio rischia di procrastinarsi oltre in nome della pandemia e di un possibile "rischio contagio" che in altre

situazioni e in altre occasioni non si è verificato. Ma perché proseguire con questa farsa? Perché non riconoscere che è arrivato il tempo di decidere e di scegliere, e che il 18 aprile è la data giusta per rinnovare i nostri organismi di categoria? C'è qualcuno che forse non è pronto? I termini per il rinnovo dei nostri Ordini sono scaduti da mesi, e qui rischiamo di arrivare ad una sorta di interregno di almeno un anno, ma almeno qualcuno ci spiegasse il vero motivo di questo slittamento e di questa pausa di riflessione. A chi serve? Non certo alla categoria. Non certo ai precari, e sono migliaia, costretti a subire violenze di ogni tipo da editori che ormai non pagano più nessuno e non rispettano nessuna forma di diritto del lavoro. Diciamole queste cose almeno a noi stessi, facciamo autocritica e analisi severa sui nostri comportamenti, e spieghiamo soprattutto perché dovrebbe restare,

ognuno di noi, al proprio posto ancora per mesi senza averne il riconoscimento formale della base elettorale. Perché tutto questo? Che senso ha? A chi giova? Giova certamente ad alimentare nei nostri confronti ulteriore discredito e sfiducia generale. In piena pandemia hanno votato in presenza e in sicurezza migliaia di medici nei mesi scorsi nel Lazio, perché non dovremmo votare noi che oltre tutto siamo in numero inferiore? E' bastato l'allarme di decine di virologi prestati al mondo della spettacolo ci inculcassero il terrore della pandemia per bloccare la democrazia nel Paese. Non è che vogliamo ripercorrere anche noi lo stesso rischio? Per favore - conclude la nota del Gruppo Falleri - se qualcuno è ancora in grado di garantire la trasparenza e la legalità, che sono poi il nostro slogan, allora ci porti alle urne e "Vinca il migliore"! La ministra Cartabia vigilante è informata".

Giornalisti nella Pubblica amministrazione: la FNSI ha incontrato il ministro Brunetta

Il segretario generale e il presidente della Federazione nazionale della Stampa italiana, Raffaele Lorusso e Giuseppe Giulietti, sono stati ricevuti dal ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta. Nel corso dell'incontro, chiesto dal sindacato dei giornalisti per avviare il confronto sulle questioni che attengono l'attività degli uffici stampa, i rappresentanti della Fnsi hanno auspicato, in continuità con il lavoro dei mesi passati, l'avvio di un percorso virtuoso per definire in tempi brevi il passaggio dei giornalisti che attualmente lavorano nella pubblica amministrazione nei nuovi profili professionali istituiti dal Ccnl 2016-2108, a partire dal tavolo di trattativa attualmente aperto con l'Aran. «Siamo grati al ministro Renato Brunetta per l'attenzione ai temi che



riguardano la professione giornalistica - dichiarano Raffaele Lorusso e Giuseppe Giulietti - L'auspicio è che si possa concludere in tempi brevi il lavoro avviato con l'Aran e porre le premesse per far sì che l'attività di informazione acquisti sempre maggiore centralità in tutti i settori della pubblica amministrazione. Il riconoscimento dell'autonomia professionale, della flessibilità delle prestazioni e delle specifiche professionalità dei giornalisti rappresenta un punto fondamentale per garantire ai cittadini un'informazione di qualità». Il ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, sottolinea: «La comunicazione avvicina la pubblica amministrazione ai cittadini, perciò è e sarà sempre più importante reclutare professionalità idonee».

Chiusura delle scuole, il parere di Omceo (Medici di Roma) con Magi

“Le varianti stanno girando in molti istituti In qualche modo bisogna intervenire”

“Sono pienamente d'accordo con l'assessore D'Amato, purtroppo la situazione è quella che è e le varianti stanno girando molto nelle scuole”. Così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, in merito al rischio di chiusura delle scuole nel Lazio per contenere la diffusione del virus, di cui ha parlato anche l'assessore alla Sanità della Regione, Alessio D'Amato, a margine dell'avvio dei tamponi per gli studenti dell'Università Sapienza di Roma. “Si è abbassata molto l'età degli infetti, quella media è di 44 anni, e i bambini sono vettori terribilmente efficaci per quanto riguarda la diffusione del virus”, prosegue Magi, perché quando tornano a casa incontrano i genitori e i nonni i parenti ed è proprio lì, nelle case, che si



abbassa la nostra capacità di difesa perché togliamo le mascherine e non rispettiamo più il distanziamento”. Per Magi allora “bisogna intervenire

in qualche modo”, perché la scuola rappresenta un “luogo di diffusione del virus e quindi un motivo di allarme. Anche durante la stagione influenzale

la scuola è uno dei primi vettori di contagio”. Ed è “difficile convincere i più giovani a mantenere la mascherina, a non abbassarla, a non toccarla e ad igienizzarsi sempre le mani”, sottolinea ancora Magi, far rispettare queste regole diventa poi molto complesso soprattutto per quanto riguarda i bambini più piccoli”. Dobbiamo insomma “evitare che il virus circoli, specialmente in un momento come questo in cui ancora non abbiamo un numero sufficiente di vaccini”, aggiunge Magi, che si dice infine “molto preoccupato” per gli assembramenti a cui stiamo assistendo nei fine settimana. “Circa 400 medici nel Lazio non sono ancora stati vaccinati o perché hanno patologie per le quali, se sono al di sotto dei 65 anni, non possono ricevere le dosi di AstraZeneca ma

solo quelle di Pfizer o Moderna, o perché, e sono molti, non sono ancora stati chiamati”. “Continuiamo giustamente ad aprire le campagne vaccinali a tutti quanti e il prima possibile ma il problema è che il numero dei vaccini non è sufficiente. È come se invitassimo tante persone a cena ma con un solo piatto di pasta da dividere per tutti”. “Voglio far notare che ogni medico di famiglia avrebbe a disposizione soltanto due fiale per fare le vaccinazioni”, prosegue Magi, che corrispondono alla possibilità di vaccinare pochissime persone, quindi non si inciderebbe comunque in maniera importante sul problema”. Appena arriveranno i vaccini, conclude Magi, i “4.354 medici di famiglia nel Lazio saranno tutti quanti operativi al 100%”.

Sciopero dei trasporti: bus, metro e tram a rischio per l'8 marzo



Lunedì 8 marzo, a Roma, trasporto pubblico a rischio per gli scioperi generali di 24 ore proclamati dai sindacati Cub Trasporti e Cobas Lavoro Privato. L'agitazione interesserà la rete Atac (autobus, tram, metropolitana, ferrovie Roma-Lido, Termini-Centocelle, Roma-Civitavecchia-Viterbo) e i bus periferici gestiti dalla Roma Tpl. Saranno comunque in vigore le fasce di garanzia: il servizio sarà quindi regolare fino alle ore 8.30 e dalle 17 alle 20.

Licenze facili: arrestate dalla Polizia di Roma Capitale 5 persone, indagato Funzionario

Pratiche avallate senza i dovuti riscontri, facilitazioni illecite per chi maveva bisogno. Questo il quadro che ha portato gli uomini del III Gruppo “Nomentano” della Polizia Locale Roma Capitale insieme al personale della squadra Investigativa del III distretto di Fidene-Serpentara, ad eseguire 5 misure cautelari personali e interdittive. L'inchiesta denominata “Easy Market” è stata coordinata dal Pool Reati contro la pubblica amministrazione della Procura capitolina. In particolare è stata disposta una misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti del geometra privato e l'applicazione della misura interdittiva della sospensione dal pubblico ufficio per i quattro pubblici ufficiali in servizio in tre differenti municipi della Capitale e uno presso una Asl di Roma. Roma, 4 mar. (askanews) – L'indagine “Easy Market” trae origine da un'informazione della U.O. III Gruppo “Nomentano” della Polizia Locale di Roma Capitale che ha evidenziato come vi fossero delle sospette anomalie procedurali, da parte degli uffici comunali competenti del Municipio III del Comune di Roma, durante il biennio 2017-2018, in merito ad attività commerciali di media struttura di vendita. Le attività avevano tutte lo stesso tecnico di parte, un geometra privato, il quale presentava documentazione e relazioni asseverate agli uffici competenti del Municipio Roma



III per favorire lo svolgimento delle attività commerciali nella consapevolezza che non si trattava di attività di vicinato, bensì di media struttura di vendita. Nell'ambito del suddetto procedimento penale le operazioni d'intercettazione ambientale e telefonica con le acquisizioni documentali, rivelavano, come minimo comune denominatore, il geometra privato, così detto “il re delle licenze” commerciali, da cui i dipendenti pubblici, in cambio dei loro servizi, ottenevano consulenze o, in alcuni casi, lavoro per parenti o persone di loro interesse. Roma, 4 mar. (askanews) – Nel corso dell'attività investigativa veniva accertato come un Dirigente Medico della ASL di Roma per l'esercizio della sua funzione, consistente specificatamente nel controllo della pratica e successiva ispezione di un supermercato, riceveva, in cambio, dal geometra privato, l'utilità consistente nell'assunzione della figlia di sua moglie presso un altro supermercato della stessa catena. Dalle intercettazioni

emergeva anche come un Funzionario della Polizia Locale di Roma Capitale, per l'esercizio della sua funzione inerente il controllo di attività commerciali, riceveva in cambio dal geometra privato l'utilità consistente nello svolgimento da parte dello stesso di una pratica SCIA inerente un esercizio commerciale. Gli inquirenti ritengono che il geometra privato ottenendo il supporto di una dipendente comunale assegnata all'Ufficio commercio di uno dei Municipi di Roma Capitale, in cambio della propria benevolenza in merito alle pratiche amministrative in carico alla stessa, richiedeva l'assunzione del figlio di una sua collega. Poi c'è l'episodio che vede come protagonista il Dirigente Amministrativo apicale di uno dei Municipi di Roma Capitale. Le indagini hanno messo in luce la condotta compiacente del Dirigente nei confronti del geometra privato al fine di regolarizzare una pratica amministrativa inerente un'esercizio commerciale.

Zingaretti (PD): “L'accordo in Regione con il M5S non ha alcuna ricaduta politica sulla Capitale”

La molto probabile alleanza tra centrosinistra e Movimento 5 Stelle in Regione Lazio non avrà ricadute sul voto di Roma. Il segretario Pd e presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha spiegato che “da agosto 2019 governiamo l'Italia col M5S e questo non ha portato ad alleanze omogenee nei territori. Se si realizzerà l'alleanza con il M5S a livello regionale di per sé non avrà una ricaduta sui comuni che voteranno. Ogni comune sceglierà in piena libertà le migliori alleanze per governare i comuni. Questo non porta con sé alcun tipo di problema. Sono contento che il lavoro fatto in Regione in questi anni è stato apprezzato da un partito all'opposizione e se ci alleanemo col Movimento 5 Stelle sui contenuti sarà un successo della politica, non un passo indietro”. “Non ho avuto modo di parlare con

Gualtieri su questi temi”, ha detto il presidente della Regione Lazio rispondendo su una possibile candidatura a sindaco di Roma dell'ex ministro del Mef. Quanto invece alla molto probabile alleanza tra Pd e 5S in Regione Lazio, Zingaretti ha assicurato che questa mossa non ha lo scopo di mettere i bastoni tra le ruote alla sindaco di Roma, Virginia Raggi, che ha già lanciato la sua candidatura per il secondo mandato: “Tutto quello che faccio lo faccio per qualcosa e mai contro qualcuno. Chi fonda la propria identità parlando male degli altri significa che non ha nulla di positivo da dire sulle proprie idee, io invece ho qualcosa di positivo da dire sulle cose che si possono fare”, ha spiegato Zingaretti a margine dell'inaugurazione delle



opere di urbanizzazione completamento di alcuni piani di zona della Capitale. Sono nella mia città e la Regione, come in altre città, si è messa al servizio della città. Quello che penso di questa sindaco e di questa sindacatura l'ho già detto”.

BluePower

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

ENTRA IN BLUEPOWER

+39 075 9275963

BluePower opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

in Breve


Raggi: "Attivato il primo centro anti-violenza del XIV Municipio"

La sindaca di Roma Virginia Raggi affida a Fb "una bella storia di solidarietà e rinascita". In un video racconta che "insieme al presidente Alfredo Campagna e all'assessore alle politiche sociali e alle pari opportunità del XIV Municipio Andrea Maggi, ho visitato la struttura che ospiterà il primo centro anti-violenza sul territorio, nella periferia nord-ovest della città. È una bella notizia, soprattutto per le donne vittime di violenze". La struttura, racconta Raggi "ospita la sede di un centro anziani, che era poco frequentato. E così gli stessi utenti del centro hanno deciso di restituire l'immobile al territorio e renderlo uno spazio polivalente. Il Municipio ha appena terminato la ristrutturazione dell'immobile: adesso è una struttura completamente riqualificata. La procedura per l'affidamento del servizio è in corso e presto aprirà il centro anti-violenza". "Un bel risultato — spiega Raggi — reso possibile dalla collaborazione tra il Municipio, il dipartimento Pari Opportunità e l'assessorato alle politiche sociali. Portiamo avanti l'impegno per l'apertura di strutture che offrano nuovi servizi alle donne che ne hanno bisogno, in tutte le zone della città".


Fondi per il Giubileo del 2025 appello della Raggi al Governo

"Se il governo stanziava i fondi per il Giubileo del 2025 più tardi della fine di quest'anno e non dà poteri straordinari, c'è il rischio che nel 2025 saremo ancora in corso di esecuzione. Per il Giubileo siamo in tempo oggi ma se il governo ci pensa un altro po', con il codice degli appalti, non si fa in tempo". La sollecitazione arriva dalla sindaca di Roma Virginia Raggi, nell'audizione in commissione Bilancio della Camera sul Recovery Plan.

Sembra avere le carte in regola, a poche centinaia di metri dalla stazione Tiburtina, per diventare l'area deputata ad ospitare il nuovo campo **Stadio dell'As Roma, tornano in pista Pietralata e Tor Vergata**

Ci sono due stazioni di metropolitana: Tiburtina e Quintiliani. C'è la stazione ferroviaria dove, tra l'altro, fermano le linee regionali FL1, FL2 ed FL3 oltre all'alta velocità. C'è l'innesto con l'autostrada A24 a circa un chilometro di distanza e due strade a scorrimento veloce a pochi metri, la nuova circonvallazione interna e via dei Monti Tiburtini, che chiedono solo una rampa di collegamento. E soprattutto c'è tanto spazio, quasi tutto pubblico. Sembra avere tutte le carte in regola, l'area di Pietralata-Sdo, a poche centinaia di metri dalla stazione Tiburtina, per diventare l'area deputata ad ospitare il nuovo stadio della Roma made in Friedkin. La Roma, durante il nuovo incontro tra Dan Friedkin e la sindaca Virginia Raggi, non ha ancora svelato tutte le sue carte. Ma in Comune si è già iniziato a ragionare sulle aree potenzialmente idonee. E sono due quelle che sembrano potercela fare: Pietralata e Tor Vergata. La prima è un grande quadrilatero compreso tra via dei Monti Tiburtini, via dei Monti di Pietralata, via dei Durantini e via Carlo Amoretti, quest'ultima in via di realizzazione. Una zona rientrata nella lista dei terreni "papabili" anche prima che il precedente patron della Roma, James Pallotta, scegliesse Tor di Valle. Cosa è cambiato da allora e cosa potrebbe far ricadere la scelta su Pietralata questa volta? Pallotta aveva bisogno di più spazio di quello che oggi chiede Friedkin. L'idea dell'ex proprietario, infatti, era quella prevedere accanto allo stadio anche una vasta area commerciale oltre alla "Trigoria Due", ovvero l'area dei futuri allenamenti della Roma, e ad un centro direzionale, poi addirittura cresciuto rispetto alle previsioni (non solo in altezza, con le tre torri di Libeskind). Quest'ultimo, tra l'altro, divenuto poi prevalentemente contropartita economica in cambio delle opere pubbliche.

Per fare tutto questo il precedente progetto prevedeva l'utilizzo di quasi 900mila metri quadrati di territorio. Friedkin ha in mente qualcosa di diverso: vuole solo lo stadio. Niente cinema, niente aree commerciali e nessun ufficio, né alto né basso. Per il nuovo progetto basterebbe una quantità di metri quadrati vicini a meno della metà di quelli necessari a Tor di Valle. A Pietralata lo spazio c'è, anche se probabilmente servirà una variante.

Se venisse scelta l'area di Pietralata potrebbe nascere sul confine con l'anello ferroviario, ovvero sulla frontiera fisica tra la cosiddetta Città consolidata e la primissima parte della periferia, la



zona più ultra contemporanea di Roma. Sempre nello stesso fazzoletto di terra, infatti, dovrebbe sorgere nei prossimi anni anche il modernissimo centro direzionale voluto da Fs sui lotti di sua proprietà, che comprenderà il futuro Hq delle Ferrovie dentro due torri verticali. Un progetto, c'è da dire, completamente slegato dalle eventuali scelte legate allo stadio ma che insieme al nuovo tempo giallorosso potrebbe dotare la Capitale di un'area architettonicamente patinata, in grado di rimettere la Città eterna al passo con le grandi Capitali europee.

L'area di Pietralata, infine, ha anche altri vantaggi. Al contrario di Tor di Valle non dovrebbe trovare un'opposizione così dura da parte delle associazioni. Poi l'ipotesi di Tor Vergata. Nel 2017, ad esempio, prima di essere indicata da alcuni anche come area per lo stadio della Lazio, era entrata in un dossier di Italia nostra che aveva individuato quattro aree alternative a Tor di Valle dove fare lo stadio. Due di queste erano in zona Tuscolana-Cinecittà. Una terza ipotesi era appunto Pietralata. Ed infine una quarta era Tor Vergata. Così si arriva all'unica altra area potenzialmente in grado di rispondere facilmente alle nuove esigenze di Friedkin, ovvero spazi, tempi di realizzazione rapidi e poco altro. L'area in questione si troverebbe non troppo lontana dalle cupole di Calatrava, la cosiddetta Città dello sport, ancora incompiuta. La zona, lo dice il nome stesso, ha già una vocazione urbanistica dedicata allo sport e diritti edificatori da sfruttare, due aspetti non da poco conto in grado di tranquillizzare la proprietà giallorossa. Quello che manca, in questo caso, sono le infrastrutture di

accesso su ferro. Se infatti l'area di Tor Vergata si trova a pochi metri dall'autostrada Roma-Napoli è anche vero che al momento non esiste un collegamento su ferro in grado di trasportare grandi masse di tifosi su mezzi non inquinanti, andando quindi nella direzione di uno stadio "integrato con il territorio ed ecosostenibile", come dichiarato dal Campidoglio questa sera nella sua nota. Non tutto è perduto, però, se la Roma scegliesse questa zona. Ci sono diversi progetti per dotare l'area di opere su ferro, anche se con mezzi non paragonabili alla portata di una metropolitana tradizionale. Per prima cosa c'è la diramazione sud del cosiddetto "trenino giallo", la linea attualmente denominata Roma-Giardinetti e che in un futuro non troppo lontano diventerà appunto la Termini-Tor Vergata. L'opera è già finanziata dal Mit, ma si tratta sostanzialmente di un tram, seppur i nuovi

convogli che sostituiranno quelli storici bianchi e gialli, noti soprattutto ai residenti della Casilina, saranno più spaziosi e moderni. I tempi stimati per la sua realizzazione sono di circa 4 anni. E poi c'è il progetto della linea di metropolitana leggera Anagnina-Torre Angela, in passato definita "ATA" e rinominata dall'attuale amministrazione Linea H. Si tratta, in questo caso, di una metropolitana leggera, ovvero con treni più piccoli di quelli in esercizio oggi sulle linee A, B e C, parzialmente in superficie e in parte in sotterranea. Il costo stimato è di 220 milioni per circa 5 o 6 anni di lavori. Per Tor Vergata, dunque, bisogna capire se la Roma è disposta ad aspettare questi cantieri, con annessi rischi di ritardi, per poter aprire il suo stadio. Anche se in questo caso, secondo le prime ricostruzioni, non ci sarebbe bisogno di una variante urbanistica. Infine viene catalogata

come poco più di una notizia da gossip l'idea di andare a realizzare lo stadio sull'Ostiense, emersa misteriosamente nei giorni scorsi. L'area di Tor di Valle, per stessa ammissione della Roma, resta come carta jolly se non si dovesse trovare un'alternativa valida. Difficile che la scelta ricada sull'area della Massimina, dove voleva realizzare lo stadio Rosella Sensi, anche perché si tratta di aree private.

Mentre resta sullo sfondo, come terza scelta, l'ipotesi di Fiumicino: un'area già al centro di diversi incontri, l'anno scorso, tra il sindaco Esterino Montino e i neo proprietari della Roma. La zona si troverebbe non troppo distante dall'aeroporto, a pochi metri dall'autostrada e sulla direttrice della FL1. Basterebbe aggiungere una stazione. Un'altra carta da giocare se Tor Vergata e Pietralata dovessero rivelarsi troppo complesse.

(DIRE)

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primagaginanews.it

Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Mauro Buschini (Pd), ha approvato, con 39 voti a favore, la proposta di legge regionale n. 205 del 3 febbraio 2020, "Disposizioni per l'istituzione e la promozione di un percorso ad elevata integrazione socio-sanitaria, in favore di persone con disabilità 'non collaboranti'", d'iniziativa dei consiglieri del gruppo Fratelli d'Italia - prima firmataria Chiara Colosimo. La nuova legge regionale, approvata con alcuni emendamenti sia degli stessi proponenti sia di maggioranza sia dell'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato, fissa l'obiettivo del superamento delle problematiche connesse alla prevenzione e alla cura di "pazienti ad alta complessità, ossia persone con necessità di sostegni intensivi", promuovendo, attraverso le Asl territoriali, specifici percorsi diagnostico-terapeutici in ambito specialistico all'interno dei principali ospedali del Lazio. Il testo si compone di quattro articoli oltre all'articolo dell'entrata in vigore. L'articolo primo, relativo alle finalità della legge, richiama i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, individuando i destinatari del provvedimento: pazienti disabili affetti da gravi deficit cognitivo sensoriali. Gli interventi

Previsti specifici percorsi diagnostico-terapeutici in ambito specialistico all'interno dei principali ospedali

Nuova Legge regionale per percorsi ad hoc per le persone con disabilità gravi



previsti sono all'articolo due che impegna la Regione Lazio a promuovere percorsi all'interno dei maggiori ospedali che consentano ai pazienti che non possono accedere autonomamente alle prestazioni sanitarie, ma devono essere accompagnati dal proprio assistente familiare, di accedere agli esami diagno-

stici necessari a prevenire e curare patologie non direttamente legate alla malattia principale da cui sono affetti. Si prevedono, inoltre: la promozione di un aggiornato archivio informatizzato, in grado di assicurare in tempo reale la raccolta e la trasmissione di dati anagrafici, anamnestici e i referti delle pre-

stazioni sanitarie di cui tali pazienti hanno usufruito; percorsi formativi e di aggiornamento per il personale; azioni di supporto e monitoraggio periodico dello stato di salute delle persone inserite nei percorsi diagnostico-terapeutici. Con due specifici emendamenti del consigliere Paolo Ciani (Cs Demos), la legge prevede la predisposizione di un apposito documento volto a riepilogare la storia clinica dei pazienti, facilitando così la presa in carico degli stessi, e la promozione di apposite campagne informative circa le azioni e i servizi previsti dalla legge, coinvolgendo le principali associazioni dei pazienti e dei loro familiari, gli ospedali, gli operatori socio sanitari, gli enti locali, la consultazione regionale, le consulte territoriali per le politiche in favore delle persone con disabilità, nonché gli enti del terzo settore maggiormente rappresentativi operanti in materia.

Dalla Regione Lazio 56 milioni di euro per i piani di zona di Roma Capitale



Al via i cantieri per il completamento dei piani di zona in molti quadranti della città di Roma con un investimento di circa 56 milioni di euro, che la Regione Lazio ha recuperato nell'ambito del decreto "Cura Italia". Si tratta degli interventi del secondo Peep, il Piano di edilizia economico popolare, in cui molte opere pubbliche sono rimaste incompiute. Ora sarà la Regione Lazio, dopo la firma del protocollo di intesa con il Comune di Roma, a realizzare i lavori di urbanizzazione primaria e secondaria che mancano da circa 15 anni, attraverso Astral, società regionale che gestirà i vari appalti. Questa mattina a Roma, nel cantiere di Settecamini a Casal Bianco, il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, Massimiliano Valeriani, assessore regionale alle Politiche Abitative e Urbanistica e Antonio Mallamo, Amministratore unico di Astral hanno inaugurato uno dei tre cantieri dove stanno cominciando i lavori. In particolare, i primi Piani di zona ad aprire i cantieri sono infatti Monte Stallonara e Massimina nel Municipio XI e Settecamini-Casal Bianco nel Municipio IV, dove verrà realizzata rispettivamente una vasca di laminazione per la raccolta delle acque meteoriche e l'allaccio ai tombini della rete stradale, il completamento delle opere viarie, dei marciapiedi e della segnaletica interna ai complessi edilizi per un investimento complessivo di circa 3,5 milioni di euro. Il

secondo lotto di interventi coinvolgerà i Piani di zona di Castelverde nel Municipio VI, di Colle Fiorito, Piansaccoccia e Torresina 2 nel Municipio XIV e di Cesano nel Municipio XV, dove sono previsti lavori per la costruzione di vasche di laminazione, rotatorie e viabilità interna, impianti di illuminazione pubblica, marciapiedi e adeguamento dei sistemi fognari per una spesa di circa 18,5 milioni di euro. Successivamente sarà la volta anche dei Piani di zona di Ponte Galeria, Lunghezza 2, Rocca Fiorita, Osteria del Curato 2, La Storta Stazione, Colle Fiorito 2 e Trigatoria Trandafilo per arrivare ad un investimento totale di oltre 30 milioni di euro. In tutti i Piani di zona, inoltre, verranno realizzate opere di ristoro urbano per valorizzare il decoro e migliorare la qualità della vita nelle periferie di Roma. Tra i servizi più richiesti dai residenti ci sono parchi giochi per bambini, aree riservate ai cani, arredi urbani per la socializzazione, come panchine, gazebo e zone ristoro, pensiline per offrire protezione agli utenti del trasporto pubblico locale, collegamenti pedonali alle stazioni ferroviarie limitrofe, piste ciclopeditoni e impianti di videosorveglianza per evitare il problema delle "discariche abusive", oltre che per la sicurezza degli abitanti. Questi interventi saranno scelti dai cittadini attraverso un percorso partecipato e secondo le disponibilità economiche residue.

Mafia: Sequestrati 40 milioni di euro ad un 83enne imprenditore di Guidonia

Di lui parlarono Buscetta e Contorno. Proprietari anche di una albergo a Ladispoli

Un albergo a Ladispoli, una villa a Mondello, decine di immobili e terreni, otto società e diversi conti correnti bancari. E' lungo l'elenco delle proprietà confiscate a Giovanni Pilo, 83 anni, un imprenditore edile di origine siciliane da tempo residente a Guidonia, vicino Roma. All'anziano imprenditore sono stati sequestrati dalla Dia beni mobili e immobili per un valore complessivo di 40 milioni di euro. Secondo la Direzione investigativa antimafia ci sarebbe una netta sperequazione tra i suoi redditi dichiarati e gli investimenti sostenuti. Gli inquirenti ipotizzano quindi un presunto utilizzo da parte dell'imprenditore di capitali illeciti. Sempre secondo gli inquirenti, Pilo avrebbe fatto parte in passato di una cosca palermitana. Pilo, della famiglia mafiosa di Resuttana (sposato con Anna Gambino, sorella di



Giacomo Giuseppe detto "u'tignusu", già capo del mandamento palermitano di San Lorenzo e componente della cupola provinciale), è stato sorvegliato speciale nel 1976 e nel 1985 e successivamente ha riportato una condanna a 7 anni al maxiprocesso di Palermo. Sul suo conto hanno rilasciato dichiarazioni anche i collaboratori di giustizia Tommaso Buscetta, Salvatore

Contorno e Salvatore Anselmo. Schierato con i corleonesi nella seconda guerra di mafia degli anni Ottanta, Pilo ebbe un ruolo nei progetti di speculazione edilizia nel capoluogo siciliano, il cosiddetto sacco di Palermo. Gli accertamenti patrimoniali effettuati dalla Dia hanno evidenziato una netta sperequazione fra i redditi dichiarati dal Pilo e gli investimenti sostenuti, da ritenersi pertanto frutto o reimpiego di capitali illeciti. La confisca che ha colpito beni intestati al proposto nonché alla coniuge e al figlio, già sottoposti a sequestro dalla Dia nel giugno 2020, ha interessato una villa, 145 immobili, tra i quali anche numerosi terreni a Palermo, Roma e Trapani, l'intero capitale sociale di 8 società, di cui 5 con il relativo compendio aziendale; 4 polizze assicurative, 5 rapporti bancari.

Riorganizzazione della rete ospedaliera di Roma, vince la gara la 'Di.Cos Lavori'

Di.Cos Lavori, società del Gruppo Di.Cos S.p.A. operante nel comparto delle opere pubbliche e dell'edilizia residenziale, si è aggiudicata la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Nazionale (Lotto Geografico Lazio Area ROMA 4) bandita da Invitalia per conto

della "Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dicos Lavori, si legge in una nota, si è aggiudicata insieme al Consorzio Stabile Research uno dei lotti più grandi, del valore di 11,5 milioni di euro, per l'adeguamento e la ristrutturazione di alcune aree degli Ospedali di Roma San Giovanni Addolorata e San Camillo Forlanini. Le opere,

in corso di progettazione esecutiva, prevedono la realizzazione di nuovi reparti di terapia intensiva e sub-intensiva, finalizzati a decongestionare le aree critiche del Pronto Soccorso e della Medicina e Chirurgia d'urgenza e ad avviare un percorso di pieno recupero delle attività pre e post-operatorie ordinarie. Tali lavori andranno a

migliorare e consolidare i percorsi di trattamento dei pazienti COVID-19, sia della rete di emergenza che delle reti specialistiche con l'obiettivo di garantire l'adeguamento e ristrutturazione delle aree mediche per acuzie e facilitare la disponibilità di postazioni assistenziali per le terapie intensive.

E' quanto emerge dal QS World University Ranking by Subject 2021

La Sapienza prima università al mondo per gli studi classici, battuta anche Oxford

La Sapienza torna a essere la migliore università del mondo per gli Studi classici battendo anche Oxford che nel 2020 le aveva sfidato lo scettro. Il Politecnico di Milano si piazza al quinto posto in Arte e Design e al decimo in Architettura, mentre la Bocconi è settima in Business and Management, 14esima in Accounting and Finance e 18esima in Economics and Econometrics. E' quanto emerge dal QS World University Ranking by Subject 2021, la classifica dei migliori programmi di studio universitari del mondo. Rispetto ad altre classifiche universitarie, il QS ranking è quello che dà il maggior peso alla "reputazione" di un'università, cioè al giudizio di colleghi e aziende. È questo uno degli aspetti che gli vengono più spesso contestati, anche perché gli stessi autori del ranking fanno consulenza



agli atenei per aiutarli a promuovere la propria immagine e quindi a scalare posizioni in classifica. Nella valutazione pesano anche il numero di citazioni e l'impatto della ricerca, a meno che non si trat-

ti di ambiti in cui il numero di lavori prodotti sia troppo esiguo per essere preso in considerazione: in quel caso si tiene conto solo dei pareri raccolti. La rettrice della Sapienza, Antonelli Polimeni, ha sottoli-

neato in una nota che "questo brillante risultato, frutto di impegno e di passione, si inserisce nel solco della tradizione di eccellenza nel campo degli studi classici del nostro ateneo, con corsi innovativi interamente in inglese, spazi per studiare tra statue e fregi decorativi nelle aree di lettura del Museo di Arte classica, ma anche operazioni culturali come quelle legate al Progetto Theatron in cui gli studenti adattano e mettono in scena i testi greci e latini". "Parliamo di un ambito disciplinare che è base valoriale fondante della nostra società e come tale va custodito e trasmesso alle nuove generazioni, anche perché offre strumenti di analisi e competenze trasversali, che fanno la differenza in un mercato del lavoro e in un contesto socio-culturale che si evolve con estrema rapidità", ha aggiunto.

Si torna a galoppare sulle piste dell'ippodromo delle Capannelle

Venerdì ripartirà la stagione primaverile all'ippodromo delle Capannelle, a Roma, con i cavalli che torneranno ad affrontarsi sulla pista in erba. In questa prima giornata tre corse si disputeranno sulla pista dritta, altre tre sulla preziosa 'all-weather': 76 partenti dichiarati, una media per corsa di 12,5. Spettacolo prevedibile, soprattutto in pista dritta. Una corsa sarà riservata ai gentlemen e alle amazzoni (sui 2.300 metro e con nove partenti), una ai tre anni maiden e quattro gli handicap. Quanto a distanze si andrà dai 1.000 ai 2.300 metri. Affollatissima la maiden sui 1.200 con 15 nelle gabbie tra i quali Piccola Ela, Corridonia Jonni, Alma Ata, Uthopian Pharaoh. Interessante anche la perizia per anziani sui 1.200, sempre in pista dritta e scelta come TQQ: saranno in 15, con attenzione particolare rivolta a Nanga Jambu, Astragalus,



Aktis, Ovvio, Always Ahead. In 14 invece sui 1.400, questa volta sul dirt e anche seconda tris, capeggiati da Gilontic, ma con anche Damocles, Nightcrawler, Kaed, Josepenko. Di un certo spessore, infine, la perizia sui 1.000 per i tre anni, 11 al via, con Free Falk, Introdacqua e Magic Jet. Dopo il super-pomeriggio inaugurale, prossimo appuntamento domenica 7 marzo, quando già si respirerà aria di classiche, con la disputa del Ceprano e Arconte. Successivamente consueta cadenza per il galoppo a Capannelle: martedì, venerdì e domenica.

Voragine aperta in un cantiere alla Balduina, 6 rinviati a giudizio

La voragine che inghiottì auto e parte di una strada alla Balduina, causando lo sgombero di due palazzine, ha portato al rinvio a giudizio di 6 imputati, manager e tecnici del cantiere che insisteva su via Livio Andronico. Il fatto risale al 14 febbraio 2018. La decisione è del gup Angela Gerardi. L'accusa contesta il reato di crollo di costruzione colposo. Il processo avrà inizio il 22 giugno prossimo davanti ai giudici della VI sezione penale del tribunale. Il Comune di Roma ed Acea ATO2 spa sono stati citati



come responsabili civili. A chiederne la comparizione sono stati gli avvocati

Antioco Pintus e Daniela Fava, parte civile per conto di una residenti e negozianti.

Kit da scasso nell'auto, denunciati dai Carabinieri

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro hanno denunciato a piede libero una coppia, per possesso ingiustificato di chiavi alterate e grimaldelli. I due, un 49enne Albanese e una 32enne italiana di Anzio, entrambi già noti alle forze dell'ordine, nel transitare in via delle Terme di Caracalla, a bordo di un'autovettura, sono stati notati aggirarsi con fare sospetto dalla pattuglia di Carabinieri. Fermati per un controllo più approfondito, la coppia, in evidente stato di agitazione, non ha dato una motivazione valida della loro



presenza quindi i militari hanno esteso gli accertamenti anche all'interno dell'auto, dove hanno rinvenuto un grosso borsone contenente numerosi arnesi da scasso quali, chiavi inglesi, pinze,

tenaglie e giraviti, nonché un dispositivo elettronico per la diagnosi delle centraline veicoli. I Carabinieri hanno sequestrato tutto il materiale rinvenuto nel mezzo e denunciato a piede libero la coppia.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CONSULTING - FINANCE - HR & LEGAL - REAL ESTATE

IL MIGLIORAMENTO REALIZZABILE DEI SUOI

3000 DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPIANTI

Lgo Luigi Antonelli 18 - 00145 Roma - Tel. 06 5413832

Risultato ottenuto grazie all'efficientamento del processo di gestione delle manutenzioni Atac: 30% guasti in meno a scale e ascensori

I tecnici Atac sono stati ascoltati nella Commissione Trasparenza di Roma Capitale sugli impianti di traslazione delle stazioni di metro e ferrovie. Nell'ambito dell'audizione sono stati presentati i dati sugli impianti fermi per guasto che, alla data del 26 febbraio, quando è stata compiuta la rilevazione, risultavano essere il 5,6% del totale, il 30% in meno rispetto a due anni fa. Tale risultato, ha spiegato l'azienda, è stato ottenuto grazie all'efficientamento del processo di gestione delle manutenzioni, iniziato con il cambio voluto da Atac della ditta di manutenzione, che ha consentito di diminuire notevolmente il numero degli impianti fermi per i diversi motivi (revisioni generali, speciali, guasti, eccetera). Nel corso dell'audizione è stato

ricordato che risultano chiusi 19 impianti a causa di infiltrazioni di acqua dalla rete fognante o dalla superficie, altri 50 impianti sono spenti in ottemperanza alle norme anti-Covid e altri 48 per fine vita tecnica, dei quali 33 già in corso di sostituzione. A tal proposito è stato illustrato lo stato di avanzamento dei lavori nelle stazioni di Castro Pretorio e Policlinico della metro B, tuttora chiuse al pubblico per la sostituzione degli impianti. Nel corso dei lavori di smontaggio delle scale da sostituire sono emerse alcune criticità imprevedibili che hanno richiesto diversi interventi straordinari per la loro risoluzione. In particolare, nella stazione Castro Pretorio è stata rinvenuta una canalizzazione in amianto che renderà necessario, prima dell'installa-

zione delle nuove scale, la rimozione del materiale secondo le prescrizioni di legge. In entrambe le stazioni è stato necessario intervenire con lavorazioni aggiuntive per garantire l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua. Infine si stanno adeguando le stazioni alle nuove norme anti-incendio aumentando la larghezza delle scale fisse in coerenza con le norme per garantire la sicurezza dei passeggeri. Tutte le criticità sono state esaminate e discusse con Roma Capitale per individuare le soluzioni tecniche ed economiche per il loro superamento. Atac ha già interessato ogni ente competente per la chiusura di tutte le attività. Tutti gli aggiornamenti verranno comunicati non appena disponibili, insieme alla data ipotizzata per la fine dei lavori.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



in Breve


Santa Marinella: operaio cade dal tetto, elicotrasportato al Gemelli

Un uomo di circa 56 anni sarebbe caduto da una altezza di circa 8mt. Soccorso in primis dalla Croce Rossa Santa

Marinella - Santa Severa è stato poi elicotrasportato presso il policlinico Gemelli. L'uomo era vigile e cosciente, ma per tutti gli accertamenti del caso è stato trasportato in codice rosso in ospedale. Sul posto erano presenti anche i Carabinieri della cittadina.


Il Sindaco di Civitavecchia: "Se estendo gli inviti ai consiglieri è per correttezza e trasparenza"

"Evidentemente è stato frainteso il senso del mio invito ad Assessori e Consiglieri comunali tutti all'incontro che il Direttore Generale di Tirreno Power mi ha chiesto. Se ho rappresentato ai nostri interlocutori che avrei esteso l'invito a tutte le forze politiche, è proprio perché non ritengo abbia alcun senso che io vada da solo a farmi illustrare megaprogetti da chichessia. È altrettanto evidente quindi che si tratta di una iniziativa, la mia, di massima trasparenza verso le forze politiche, soprattutto quelle di minoranza, laddove la correttezza istituzionale che deve contraddistinguere questa Amministrazione mi impone di andare ovunque possibile, quando invitato in qualità di Sindaco. A maggior ragione, in presenza di un tema di questo genere, ho doverosamente ritenuto di coinvolgere tutti. Non per questo cambia quanto espresso dal Consiglio comunale (dalla mia maggioranza insieme all'opposizione) e ribadito con atti della mia Giunta, in merito alla netta contrarietà al progetto in questione. Spero davvero che non si finisca per travisare persino comportamenti che sono di buona educazione e soprattutto, come detto, di trasparenza e correttezza istituzionale". Questo quanto dichiara il Sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco.



Un'importantissima iniziativa volta a valorizzare la costa e a dare nuove e importanti possibilità di sviluppo economico ricettivo e turistico del litorale

Presentato il Progetto S. Marinella Città del Surf

Ieri mattina, nella sala consiliare della sede municipale di Santa Marinella si è svolto l'incontro promosso dal sindaco Pietro Tidei al quale hanno partecipato i progettisti e numerosi esponenti delle quattro associazioni di surf operanti nella cittadina. Si tratta di un'importantissima iniziativa che, come ha voluto ricordare il sindaco Tidei, è volta a valorizzare la costa e a dare nuove e importanti possibilità di sviluppo economico ricettivo e turistico del litorale. Sono stati gli architetti Daniele Fedrigo e David Pennesi a illustrare il progetto, che, complessivamente, si basa sulla nascita di circa 16 spot, lungo l'intero tratto di litorale compreso tra il

castello di Santa Severa e il Marangone destinati, in maniera prioritaria alla pratica del surf, wind surf Kitesurf e Sup. Il primo passo prevede la creazione di un'idonea cartellonistica che possa segnalare i diversi spot. Il progetto, prevede poi la creazione del principale punto di accoglienza per gli amanti di questo sport acquatico, che sorgerà sulla spiaggia, famosa a livello mondiale di Banzai. In quest'area, sito già di gare internazionali, potrà essere apposta una struttura in legno amovibile, alta circa tre metri, realizzata in legno e basso impatto ambientale che ricorda nella sua forma un'onda ma che, di fatto, è composta da gradinata che

dà sul mare, che potrà fungere anche da tribuna e da sottostanti locali attrezzati come magazzini bagni e spogliatoi. Al termine del dibattito, al quale hanno partecipato anche la consigliera delegata al demanio Danila Verzilli, quella allo sport Marina Ferullo e l'assessore all'urbanistica Roberta Gaetani, si è deciso su proposta del sindaco e per velocizzare tutti gli iter, di dar vita ad un tavolo tecnico. cui faranno parte i responsabili delle quattro associazioni di surf già operanti sul comprensorio comunale, che avranno il compito di riunirsi e stilare, in tempi brevi una proposta definitiva e ampiamente condivisa.

Sindaci e sanità: vaccinazioni a quota 24mila nell'Asl Roma 4

Civitavecchia a dialogo con la Regione per il nuovo direttore

L'avanzamento della campagna di vaccinazione anti-Covid, lo stato sulla diffusione del virus nel territorio, un dialogo da aprire con la Regione sull'avvicendamento ai vertici dell'azienda sanitaria. Questi i principali temi affrontati nel corso della Conferenza locale sulla Sanità nell'Asl Roma 4, convocata dal Sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco in modalità videoconferenza. Durante la call, sindaci e amministratori del vasto territorio di competenza della Asl hanno potuto ascoltare dai dirigenti dell'azienda sanitaria relazioni sullo stato dell'arte delle vaccinazioni, avviate l'ormai lontano 29 dicembre e che vedranno nei prossimi giorni estendersi a fase di età della popolazione attiva. Particolare attenzione è stata posta al tema della distribuzione di vaccini già avvenuta nelle Rsa e presso forze dell'ordine, personale scolastico e altre categorie speciali o protette: al momento è stata raggiunta quota 24mila. Sono stati forniti dettagli anche sulla programmazione logistica della campagna, con possibili ulteriori iniziative nei vari Comuni per una diffusione più capillare delle somministrazioni. Per quanto riguarda la diffusione del virus, particolarmente utile è stato il chiarimento circa l'algoritmo che regola in base al Rt l'entrata o meno in zone di colore arancione o addirittura rosso. Al momento, su tutto il territorio dell'Asl non si ravvisano quindi quei numeri di nuovi casi settimanali che farebbero scattare le misure più drastiche. Infine, si è stabilito di formare una delegazione di Sindaci per cercare una interlocuzione con la Regione Lazio in vista della nomina del nuovo

Direttore Generale. Il Sindaco Ernesto Tedesco commenta così: "Il tema del Covid è divenuto centrale in ambito sanitario ma anche socio-economico, in tal senso è stato giusto convocare la Conferenza della Sanità, in particolare per avere ragguagli sulla vaccinazione, che dovrà raggiungere più strati possibili della popolazione del nostro territorio. L'obiettivo di arrivare nella primavera del 2022 all'80% dei vaccinati è ambizioso e va assolutamente raggiunto, anche grazie all'impegno che gli stessi Comuni sono pronti ad assumersi, facendo la loro parte in tema di apporto logistico all'operazione. È stata anche l'occasione per farsi ribadire dai sanitari che al momento nessuna zona rossa incombe all'orizzonte, dovendo essere conteggiati ai fini delle misure restrittive non i casi attivi quotidiani, ma i nuovi casi settimanali. Infine trovo legittimo che, dopo anni di conduzione manageriale di alto livello col direttore Giuseppe Quintavalle, in questo momento di emergenza sanitaria, al territorio sia garantita una nomina nel senso della forte continuità: perciò come Sindaci cercheremo una interlocuzione e precise garanzie dalla Regione Lazio". Aggiunge il consigliere delegato alla Sanità, Massimo Boschini: "La Conferenza odierna è stata senz'altro utile per approfondire alcune tematiche e consentire una maggiore condivisione tra autorità sanitaria e amministrazioni locali. Momenti di confronto come questi assicurano la creazione di una sinergia che rappresenta la migliore garanzia di efficienza e razionalità nel sistema sanitario territoriale".

Le grandi novità della prima Spiaggia per cani liberi e felici

Apertura a primavera. Una nuova certificazione per la formazione. Nuovi pet sitter appena sformati e davvero speciali. La nascita dell'"officina zooantropologica". Il progetto "work in progress" per sostenere la difesa del Pianeta



L'ora più buia, si dice, è quella prima dell'alba. E in questo momento in cui tutti siamo provati per ciò che l'umanità sta subendo, forse la cosa più intelligente da fare è aggrapparsi a ciò che ci fa semplicemente stare bene. Alle persone che contano, ai luoghi "dell'anima" che ci restituiscono energia e benessere. Baubeach®, la prima spiaggia per cani ad essere nata in Italia oltre 20 anni fa, è uno di questi, per i cani e per le persone che hanno a cuore il loro benessere. Quest'anno l'Associazione che gestisce questo piccolo paradiso canino, regala a tutti gli umani e ai loro amici a 4 zampe una prospettiva ricca di energia positiva, progetti sempre più motivanti e la riapertura anticipata. Probabilmente già dagli inizi di aprile, tempo e situazione Covid permettendo, si riapriranno infatti i battenti della spiaggia di Maccarese in cui Natura, Esseri Umani ed Animali convivono armoniosamente e in allegria. Per rendere più veloce l'ingresso in spiaggia e rispettare al meglio le normative in materia di pericoli di assembramento, l'Associazione ha attivato il pre-testamento, in modo da poter evitare le file e ottenere degli interessanti bonus. Ai fini di rispetto e adeguamento alle misure anti - Covid19 adottate dall'Associazione è inoltre obbligatorio compilare e stampare il modulo di autocertificazione in data di accesso in spiaggia. Intanto, nell'ambito della Formazione, ci sono importanti novità, descritte anche sul sito ufficiale della struttura, www.baubeach.net. La nuova Certificazione UNI ISO 29993 rilasciata dall'Intertek, Ente di Certificazione accreditato da Accredia per questa Certificazione, che certifica l'Associazione che gestisce il Baubeach® relativamente alla Progettazione ed erogazione di corsi di formazione nel campo della cinofilia adattata a contesti turistico ricreativi e del benessere della persona. Baubeach® E' la prima struttura che in Italia ha acquisito questa importante Certificazione. Una pagina dedicata ai Pet Caretaker IHOA® appena qualificati, con il riconoscimento dell'AICS Cinofilia, ovvero Pet sitter "evoluti", formati e in grado di poter assicurare un'assistenza professionale e garantita nella serietà e attenzione dalla Associazione stessa. Una pagina dedicata all'Officina Zooantropologica, luogo virtuale dove si raccolgono gli studi etologici di persone che sono alla ricerca di un miglioramento della qualità della relazione tra l'umana specie e le altre, in particolare con il Cane. Leggendo queste pagine, si potrà forse apprendere qualcosa in più, ma soprattutto riflettere sul grande valore di questa relazione. È possibile inoltre sottoporre alla segreteria formativa nuovi scritti sull'argomento che verranno vagliati ed eventualmente pubblicati. Il senso di tutte queste iniziative, legate fortemente alla grande sete di conoscenza e rispetto nei confronti delle altre Specie viventi che l'Associazione coltiva da anni, è quello di "fare rete", di unire intelligenze e iniziative e persone che hanno l'aspirazione di cambiare (in meglio) il mondo. A tale avviso è in cantiere la preparazione di una Mostra Permanente di Installazioni a cura dell'artista Karen Thomas, da sempre unita al lavoro di Patrizia Daffini, Presidente della Associazione, dal titolo inequivocabile: "ORA O MAI PIU'". Un percorso ispirato dall'urgenza di recupero e salvaguardia di questo Pianeta in cui gli "oggetti di scena" sono vecchi ombrelloni da mare rivisitati dalle mani dell'Artista, trasformati in Opere d'Arte che segneranno il viale di accesso alla spiaggia. I colori dell'infinito amore per la Natura, per il Mare e le Sue Creature e per ogni individuo vivente, saranno il respiro di questo percorso, di cui a breve verranno comunicati i contenuti.

Il primo cittadino cerite parla di strade, cimiteri e piazza Santa Maria ai microfoni di talkcity

Il sindaco Pascucci annuncia nuove opere, vedranno mai luce?

Continuano le dichiarazioni del sindaco Pascucci che propone soluzioni per ogni problema, ma i fatti sono contro di lui. Sono 3 i progetti pubblici che dovrebbero vedere presto la luce: il lungomare, la rotatoria all'incrocio tra via Settevene Palo e via Chirioletti e un lotto di rifacimento di numerose strade tra cui Viale Manzoni. Se per la prima i lavori sembrano procedere senza intoppi seppur con 3 anni di ritardo, dovuti ad interrogazioni e varianti, per le altre due a detta del sindaco bisognerà aspettare ancora poco tempo. Le 2 opere devono superare l'approvazione in bilancio e solo allora potranno partire, sempre stando alle parole del sindaco, non dovremmo aspettare che qualche mese (salvo imprevisti). Pascucci annuncia anche che la ditta che gestisce uno dei due appalti ha realizzato un ribasso d'asta che permetterebbe di reinvestire i soldi rimanenti per altri progetti. Il sindaco non si tira indietro nemmeno davanti



all'argomento cimiteri, lui stesso ricorda le grandi tradizioni legate al culto dei defunti nella nostra città, eppure il problema persiste da anni e le grida dei cittadini si fanno sempre più accorate. Se fino ad oggi il sindaco aveva rigettato le opzioni tampone, pare che si sia arreso a quest'idea e annuncia in pompa magna un project financing di interesse pubblico per la realizzazione di un cimitero di cui spera di poter avviare i lavori prima della fine del suo mandato. Legata al cimitero è anche la polemica del parcheggio

totalmente intasato nel weekend, anche qui la soluzione del sindaco arriva rapida, sta infatti per essere posizionata una segnaletica che dirotterebbe tutti i turisti nel piazzale della necropoli della Banditaccia, che diventerebbe il punto di partenza di tutti i percorsi escursionistici. Dopo 6 anni e mezzo, inoltre, è stato chiuso un accordo con il Ministero dei Beni Culturali che concederebbe al comune di Cerveteri la gestione del visitor centre all'ingresso della necropoli stessa. Struttura, che a

seguito di un bando di affidamento, verrà convertita in punto ristoro per cittadini e turisti. Piazza Santa Maria è la più grande vergogna dell'amministrazione Pascucci, che sperava di risolvere il problema in tempi più brevi. Nel 2019, però, è iniziata una collaborazione con l'ordine degli architetti di Roma e sta per partire un bando di progettazione per piazza Santa Maria (gestito dall'ordine con la collaborazione del comune) che consegnerà al comune un progetto vero e proprio con garanzia di valore e qualità. Il bando dovrebbe richiedere circa 4 o 5 mesi, ma il tempo di realizzazione dello stesso dovrebbe essere piuttosto rapido. Le domande, purtroppo, sono sempre le stesse: quando avverrà tutto questo? Si aspettano le elezioni? Ci sono problemi burocratici? L'opposizione sta bloccando tutto questo? Alla fine, i fatti parlano chiaro: il parcheggio del cimitero è intasato; le strade



sono tappezzate di buche e il semaforo ancora svetta sull'incrocio all'ingresso della città. I nostri cari devono essere necessariamente cremati o essere sepolti in altre città (o al Sasso) e lo specchio di tutto questo è piazza Santa Maria, un campo di battaglia in cui sono rimaste solo macerie, il simbolo di una città che potrebbe, ma non può. "Si spera che questa sia la volta buona", "La prossima sarà sicuramente quella giusta", ripetiamo come ludopatici che inseguono una vincita. Attendiamo con ansia risposte concrete, sempre nella speranza che tutto ciò, che il sindaco ha annunciato, venga realizzato il prima possibile.

Giorgio Ripani

La Multiservizi pubblica report attività sul verde e illuminazione di febbraio



La Multiservizi Caerite comunica che è online il consueto report delle attività mensili svolte sul verde pubblico e l'illuminazione. Il report è uno strumento che consente ai cittadini di verificare nel dettaglio il numero di interventi, la tipologia e le ore lavorate in ciascuna frazione del comune di Cerveteri dal personale specializzato di Multiservizi. Il report del verde pubblico del mese di febbraio (<https://bit.ly/3uNLhM8>) conta 150 interventi relativi al taglio erba, raccolta rifiuti, potature, taglio erba su cigli e marciapiedi, manutenzione arredi. La zona più interessata dagli interventi è stata Cerveteri (41,3%) mentre il totale delle ore lavorate è stato di 1.399. Per quanto riguarda il report relativo all'attività sull'illuminazione pubblica (<https://bit.ly/3sH8y0x>) il totale degli interventi è di 85, distribuiti tra manutenzione ordinaria (guasti), attività programmate, manutenzione semafori e interventi di manutenzione ordinaria nei cimiteri comunali. Il 43,8% degli interventi è stato effettuato a Cerenova mentre il totale ore lavorate è di 565. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.

loro solidarietà e prendano le distanze da questi atti intimidatori". Consigliere Comunale di Cerveteri di Italia Viva, Maurizio Falconi

"Rivendichiamo con orgoglio le nostre posizioni politiche, condanniamo chi non rispetta le nostre idee di cambiamento"
Bossoli a Matteo Renzi, Falconi (IV):
"Chi semina odio raccoglie solo violenza"

Riceviamo e pubblichiamo: "Chi semina odio raccoglie solo violenza e aggressività. Oramai siamo abituati alla mancanza di rispetto per le nostre idee e ad attacchi, anche scondizionati, nei nostri confronti per il fastidio che hanno dato le iniziative condotte dal partito di Italia Viva che hanno portato al governo di Draghi.

Azioni condotte da Italia Viva sempre rispettose delle regole istituzionali. Ma mai ci saremmo aspettati questo epilogo. La campagna di odio contro Italia Viva sta dando i suoi frutti. I bossoli di stile mafiosi inviati al leader Matteo Renzi sono la risultante della campagna denigratoria condotta su stampa, web e televisione.

Intere serate televisive sono state incentrate ad attaccare una sola persona e alcuni giornalisti si sono specializzati ad attaccare un solo uomo. Giornali che fanno degli attacchi su Renzi il loro motivo di esistere. In tanti all'attacco di un leader e di un partito che hanno la colpa di prendere posizioni nette e avere idee coraggiose. Pensiamo

che tali attacchi sono solo volti essenzialmente a coprire la mancanza completa di idee e posizioni politiche che stanno caratterizzando, in special modo, i partiti di sinistra e i Grillini. Rivendichiamo con orgoglio le nostre posizioni politiche, condanniamo chi non rispetta le nostre idee di cambiamento. Non seminiamo odio, non



abbiamo rancori nascosti e non inviamo bossoli ma facciamo circolare le nostre idee tutti i martedì nel nostro circolo di Cerveteri in via Sant'Angelo 37. Ci aspettiamo che le altre forze politiche del territorio di Cerveteri ci attestino la

La sovrintendenza a Campo di Mare: il ritrovamento ad opera di un pescatore che ha subito allertato la Polizia locale
Cerenova, dopo il capitello recuperata anche la colonna

Si tratta di una colonna con capitello di epoca romana rinvenuta davanti la costa di Campo di Mare. Il ritrovamento, come riporta Baraondanews, è frutto del comportamento virtuoso di un cittadino e del pronto intervento delle Forze dell'Ordine locali. Sabato un pescatore ha rinvenuto nelle acque di Campo di Mare un capitello sommerso e subito ha

contattato gli agenti della Polizia Locale in servizio per il controllo del territorio. L'uomo ha allertato gli uomini del Comandante Luchetti della presenza della colonna che, a causa delle dimensioni, non gli era stato possibile riportare a riva. "Abbiamo avvisato la sovrintendenza - dice il Capo della Polizia locale Cinzia Luchetti - e ieri mattina, grazie all'interven-

to della Capitaneria di porto, siamo riusciti a recuperare anche la colonna sommersa". "Quello del pescatore è stato un comportamento virtuoso che dovrebbe essere preso ad esempio", aggiunge. "La Polizia locale è sempre pronta ad intervenire e a fare da collegamento sul territorio tra i cittadini e gli enti che sono preposti alla tutela delle opere d'arte", dice



Luchetti. Ora sarà la sovrintendenza delle Belle Arti ad occuparsi del reperto e a studiarlo.



Turbativa d'asta e gestione illecita dei rifiuti, questi i capi di accusa Piano di Salvamento di Ladispoli, rinvio a giudizio per tutti gli indagati

Rinvio a giudizio per tutti i soggetti coinvolti. Come riporta Baraondanews.it, questa è la decisione presa mercoledì dal giudice del tribunale di Civitavecchia sulla questione relativa alla turbativa d'asta e gestione illecita dei rifiuti collegato al piano di salvamento promosso dal Comune di Ladispoli. La vicenda risale agli inizi del 2019 quando la Capitaneria di Porto notificò la chiusura di indagini al vicesindaco e assessore al demanio marittimo Pierpaolo Perretta. All'interno dell'indagine avviata dalla magistratura finirono anche due funzionari del comune, Assobalneari che prese in carico il progetto e la Ribomar la ditta che si sarebbe occupata della pulizia delle spiagge.

IL PROGETTO - Il progetto prevedeva la presenza sulle spiagge libere di Ladispoli e Marina di San Nicola di un totale di 26 torrette di salvamento e due postazioni tecniche di coordinamento distribuite opportunamente sul litorale, supportate dalle dotazioni di salvataggio e dai defibrillatori degli stabilimenti balneari/chioschi aderenti all'iniziativa. La sorveglianza a mare, condotta dalle torrette di salvataggio e coadiuvata da operatori su moto d'acqua era inoltre integrata da collegamenti radio con gli stabilimenti balneari, Capitaneria di Porto e Forze dell'Ordine.

L'INDAGINE - L'indagine sarebbe partita da un esposto presentato alla Capitaneria di Porto e alla Procura da un consigliere di opposizione che «quattro giorni dopo lo ha ritirato» (come spiegato dall'avvocato Antonio Chiocca, legale del vicesindaco Pierpaolo Perretta). L'indagine avrebbe sostanzialmente toccato due punti nevralgici: la turbativa d'asta e la gestione illecita dei rifiuti. Per quanto riguarda il primo punto,



in sostanza, sia il vicesindaco che uno dei due funzionari indagati insieme a lui nella vicenda dovranno spiegare come mai il progetto presentato da Assobalneari e dalla rete di imprese sia stato preso in considerazione, con tanto di sottoscrizione della convenzione, ancor prima della chiusura dei termini inseriti nel bando pubblicato dall'amministrazione per l'individuazione del soggetto a cui affidare il progetto. Altra questione al vaglio degli inquirenti è poi anche la gestione dei rifiuti da parte delle società che hanno partecipato al Piano Collettivo di Salvamento. E qui entra in gioco il secondo funzionario di palazzo Falcone che con una variante a due determinate ha revocato il servizio di pulizia degli arenili liberi alla ditta Massimi (che all'epoca dei fatti si occupava del servizio di igiene urbana nel Comune di Ladispoli) per affidarlo alla vincitrice del progetto nonostante questa non avrebbe potuto espletare il servizio in quanto «non abilitata alla raccolta dei rifiuti altrui». Dopo numerosi rinvii dell'udienza preliminare,

nella giornata di ieri il giudice del tribunale di Civitavecchia ha deciso per il rinvio a giudizio di tutti gli indagati con l'udienza fissata per il 3 giugno 2022, davanti alla dottoressa Maellaro.

LA DIFESA - «Secondo noi il reato ambientale non sussiste», ha commentato l'avvocato Andrea De Paola, legale dell'impresa esecutrice e secondo il quale a supportare la loro tesi «c'è la giurisprudenza» e con l'intero procedimento che sostanzialmente «è incentrato in particolare modo sulla turbativa d'asta anziché sul reato ambientale». Per il legale dunque ci sono buone possibilità di far emergere la loro tesi. Dello stesso avviso anche il legale del vicesindaco Pierpaolo Perretta, secondo il quale «non c'è reato». Per l'avvocato Antonio Chiocca «i fatti contestati non corrispondono al reato ascritto» con le indagini svolte dalla Capitaneria di Porto che «non portano a una dimostrazione del reato che viene contestato perché gli elementi di prova raccolti dal Pm sono ben lontani da dimostrarlo». E Chiocca punta i

riflettori anche sull'assenza di ricorsi al Tar dalle società che hanno partecipato alla manifestazione di interesse: «Se c'erano dei sospetti qualcuno avrebbe fatto ricorso», ha evidenziato il legale che ha puntato i riflettori anche sulla modalità in cui ha operato il Comune, ossia quella della manifestazione di interesse e non del bando di gara per l'affidamento del servizio, con il Comune che alla fine ha scelto quella della Ribomar «che ha fatto risparmiare al Comune 100mila euro rispetto all'anno precedente e ha dato un servizio che non era mai stato offerto. E invece è stato scritto - ha spiegato Chiocca - che il Comune ha speso di più ma non è vero». Il legale del vicesindaco punta i riflettori anche sulle conseguenze del procedimento penale: «Queste indagini hanno interrotto un servizio offerto a tutti i cittadini e che nel 2018 aveva portato al salvataggio di circa 50 persone». Insomma, un processo, quello che ora prenderà il via il prossimo anno che «si poteva evitare» perché i capi di imputazione «non sono dimostrati dagli elementi di prova portati».

Rinnovata la convenzione del banco alimentare per gli animali domestici

Rinnovata la convenzione tra il Comune di Ladispoli e l'Associazione Balzoo litorale Nord di Roma per l'attivazione di un banco di alimenti per i nostri amici animali. «Il progetto - ha commentato il capo segreteria del sindaco Grando e incaricato alla Tutela degli animali, Miska Morelli - riguarda le famiglie in difficoltà economica ed è destinato a contribuire in modo concreto al sostentamento degli animali domestici. Un programma importante in un periodo in cui questa recessione economica ha colpito duramente tante famiglie». L'associazione Balzoo, con questo protocollo d'intesa, provve-



derà a consegnare il cibo per animali alle persone bisognose che ne faranno richiesta. Per informazioni o per richieste inviare una mail a balzoo.litoralenordroma@balzoo.it o attraverso la pagina facebook Balzoo litorale Nord di Roma.

Lazzeri: «Unendo le forze, un problema può diventare una opportunità»



E' possibile evitare che materiali ancora utilizzabili debbano finire in discarica? «Nei giorni scorsi sono stata contattata da Mario Fantozzi, imprenditore nel settore delle forniture enogastronomiche che mi segnalava la necessità di smaltire un gran numero di piattine, quelle strutture che si utilizzano per fare da base agli imballaggi. Vista l'impossibilità di conferirle in discarica - racconta l'assessore al Commercio, attività produttive e comunicazione, Francesca Lazzeri - ho contattato alcuni artigiani /hobbisti che danno nuova vita a tanti materiali, tra cui le piattine facendole diventare panchine e fioriere». A questo punto sorgeva un altro «problema». Come trasportarle dall'area commerciale di via Gramsci al centro di Ladispoli. «E' bastata una telefonata ad un altro imprenditore, Fabio Ciampa, che - conclude l'assessore Lazzeri - conosciuta la vicenda ha gratuitamente messo a disposizione un furgone per il trasporto. L'autista? Mi sono messa al volante e via! Unendo le forze, tutto è possibile! Grazie Mario! Grazie Fabio!»

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Oggi, ore 17,30 diretta tv su Raisport, match-crocevia per la corsa verso i Paesi Bassi

Futsal, Italia alla prova Finlandia Merlim carica i suoi compagni

L'azzurro sarà capitano per la prima volta: "Mai visto un gruppo così unito in Nazionale"



UEFA
FUTSAL
CHAMPIONSHIP

Per lui sarà una prima volta assoluta, con la fascia di capitano al braccio e la maglia azzurra addosso; "un motivo di grande orgoglio", come lui stesso ha definito questo 'esordio' da capitano della Nazionale. Alex Merlim carica i suoi compagni in vista della sfida di oggi contro la Finlandia (calcio d'inizio ore 17,30, diretta tv su Raisport), per una gara che potrebbe rappresentare un crocevia determinante nella corsa verso i Paesi Bassi, dove tra meno di un anno - dal 19 gennaio al 6 febbraio 2022 - si disputerà la fase finale degli Europei.

"Loro - sottolinea Merlim - sono una squadra difficile da affrontare, forte fisicamente. Nel recente passato, proprio contro la Finlandia, abbiamo commesso degli errori che ci sono costati la qualificazione ai Mondiali, ma adesso dobbiamo cambiare mentalità e far passare questo pensiero anche ai ragazzi più giovani: dobbiamo ragionare da grande squadra, consapevoli dei nostri punti di forza". E come si fa a trasmettere una mentalità all'interno di un gruppo? "Il Ct Bellarte -



prosegue il talento azzurro - sta inserendo nella squadra molti giovani ed è compito di noi calciatori con più esperienza farli sentire importanti: dobbiamo giocare da squadra, trasmettendo esperienza e anche imparando da loro. Nella mia carriera azzurra ho vinto anche un Europeo nel 2014, ma mai ho visto un gruppo così unito in Nazionale: lo vedo nella voglia di arrivare e di stare insieme dei miei compagni di squadra. Siamo sulla stessa barca

e tutti vogliamo remare nella medesima direzione, per raggiungere traguardi ambiziosi". Domani Alex Merlim - 'Babal' come viene soprannominato fin da quando era un bambino in Brasile, per via della gomma che masticava sempre - si metterà, per la prima volta in Nazionale, la fascia di capitano al braccio; anche se - come desidera rimarcare - "è Stefano Mammarella il

nostro leader, nonostante non possa essere con noi in questo raduno".

L'elenco dei convocati

Portieri: Daniele Dovara (Meta Catania), Michele Miarelli (Italservice Pesaro), Francesco Moliterno (Real San Giuseppe), Germano Montefalcone (Real San Giuseppe);

Giocatori di movimento: Alessio Di Eugenio (Olimpus Roma), Murilo Ferreira (A&S Futsal),

Felipe Tonidandel (Italservice Pesaro); Simone Achilli (Olimpus Roma), Attilio Arillo (FF Napoli), Paolo Cesarini (CMB), Matteo Esposito (Lido di Ostia), Alex Merlim (Sporting Lisbona), Gabriel Motta (Lido di Ostia), Carmelo Musumeci (Meta Catania), Douglas Nicolodi (Sandro Abate), Michele Podda (L84); Cainan De Matos (Valdepenas), Gui Gaio (A&S Futsal), Arlan Pablo Viera (Came

Dosson).

Staff - Commissario tecnico: Massimiliano Bellarte; Segretario: Fabrizio Del Principe; Assistente allenatore: Vanni Pedrini; Protocol Compliance Officer: Giulio Massi; Preparatore atletico: Gianluca Briotti; Preparatore dei portieri: Luca Chiavari; Medico: Nicola Pucci; Medical Liaison Officer: Sebastiano Porcino; Fisioterapisti: Vittorio Lo Senno e Francesco Marcellino.

Squadra	P.ti	G	V	N	P	GF	GS	DR
Italia	6	2	2	0	0	10	4	+6
Belgio	4	2	1	1	0	9	5	+4
Finlandia	1	2	0	1	1	7	10	-3
Montenegro	0	2	0	0	2	2	9	-7

Squadra				
Montenegro	Italia	Belgio	Finlandia	
	0-3	4 mar.	9 apr.	
Italia	13 apr.	9 mar.	7-4	
Belgio	6-2	8 apr.	3-3	
Finlandia	8 mar.	5 mar.	13 apr.	

Galli: L'Università IUL punta a diventare un soggetto autorevole in ambito accademico sul tema sport

Il prossimo 30 aprile 2021 è prevista la scadenza per le iscrizioni al Master di I livello e del Corso di Alta formazione in Management delle infrastrutture sportive, che IUL* organizza insieme a SG Plus Ghirelli & Partners.

Oltre al CONI e all'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), il Master ha ricevuto il sostegno di numerose Federazioni sportive nazionali (FSN) - FIBA, FIDAL, FIJLKAM, FIPE, FIPAV, FIPE, FISR, FIV - Enti di promozione sportiva (Eps) - ACSI, AICS, CNS LIBERTAS, CSEN, CSI, CUSI, OPES - e importanti realtà di settore e benemerite - FONDAZIONE SPORT CITY, G.I.B.A., LEGA NAZIONALE PALLACANESTRO, LEGA PALLAVOLO SERIE A, LEGA PRO, MSA MANAGER SPORTIVI ASSOCIATI, PANATHLON e UNVS.

Abbiamo parlato, diffusamente, di questo nuovo progetto formativo con il Presidente dell'Università Telematica degli Studi IUL, Flaminio Galli (nella foto).

1) IUL e lo sport. Che progetto state portando avanti?



R: L'Università telematica degli Studi IUL, da diversi anni, sta conducendo numerose attività in ambito sportivo sia a livello didattico, attraverso l'avvio del corso di laurea in scienze motorie, di master sui temi legati allo sport, di corsi di formazione e perfezionamento dedicati a figure che operano nel settore, sia dal punto di vista "pratico", con la partecipazione a iniziative di società sportive, il sostegno ad attività rivolte a scuole e ad associazioni, il supporto a una squadra di basket di Ateneo. Il disegno complessivo punta a far

diventare l'Università IUL un soggetto autorevole in ambito accademico sul tema dello sport attraverso iniziative concrete che hanno un impatto sulle persone e sui territori.

2) Qual è l'importanza educativa dello sport nei giovani?

R: Lo sport è uno dei pilastri della crescita educativa e psicologica di un individuo, insieme ovviamente alla famiglia e alla scuola che concorrono alla formazione di cittadini strutturati, capaci di misurarsi con il prossimo all'insegna del rispetto reciproco nell'ambito di regole condivise.

In questo senso siamo impegnati su vari fronti. Come Ateneo, ad esempio, abbiamo partecipato a iniziative del Ministero dell'Istruzione e realizzato in proprio progetti per gli studenti-atleti, con l'obiettivo di consentire la piena formazione di talenti che altrimenti sarebbero stati costretti a scegliere tra sport e studio. Inoltre, portiamo avanti progetti con le scuole, finanziati dal Programma Erasmus della Commissione europea, per promuovere lo sport come elemento essenziale per un corretto stile

di vita e l'acquisizione di abitudini sane e corrette.

3) Che ruolo hanno le strutture sportive nel tessuto sociale di una comunità? E chi può avere interesse al master che proponete?

R: La gestione di un impianto sportivo, che sia una palestra o un campo di calcio, ha una rilevanza sociale importante, perché offre una possibilità di aggregazione ai giovani e di sviluppo della personalità. Rappresenta un baluardo contro la dispersione scolastica e un'alternativa rispetto alla strada. Senza contare che un atleta in quanto tale rifugge qualsiasi richiamo da parte di quella "cultura dello sballo" che tanti problemi sta creando ai nostri giovani. I comuni, le associazioni sportive e del territorio, i liberi cittadini possono avere interesse nel master di I livello in management delle infrastrutture sportive, perché consente di acquisire competenze sulla normativa, l'amministrazione, la comunicazione e tanti altri aspetti organizzativi che riguardano la corretta gestione di un impianto sportivo.

4) Quali sono i territori su cui è necessario investire in particolare?

R: Penso si debba avere particolare interesse sui comuni montani, sulle piccole isole e sulle aree marginali e periferiche in generale, dove ci si deve concentrare per combattere lo spopolamento dei territori e la carenza di servizi.

Gli impianti sportivi, insieme alle scuole, costituiscono un luogo e uno strumento per mantenere vive le comunità. Le competenze proposte dal master possono sicuramente contribuire a formare personale preparato per gestire in modo virtuoso gli spazi e valorizzare i territori.

(di Alberto Morici
Tratto da Sporteconomy.it)



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



a cura di Antonio Castello

Il Ministro Garavaglia incontra le Associazioni di categoria

Le Associazioni del comparto del Turismo Organizzato (AIDiT/Federturismo-Confindustria, ASSOVIAGGI/Confesercenti, ASTOI/Confindustria Viaggi, FIAVET e FTO/Confindustria), in un incontro avuto nei giorni scorsi con il neo Ministro, Massimo Garavaglia, hanno presentato il quadro del comparto, il più colpito del Turismo italiano, che dall'inizio della pandemia ha registrato un calo di fatturato superiore al 90%, rimanendo in uno stato di "lockdown de facto" da oltre un anno. Le perdite registrate nel solo 2020 ammontano a circa 12 miliardi di euro. Tra le priorità più urgenti i Presidenti delle associazioni hanno chiesto di sbloccare subito i pagamenti delle risorse già approvate e stanziate. Per non dilatare ulteriormente le tempistiche, che risulterebbero incompatibili con la stessa sopravvivenza delle imprese, è indispensabile che venga assicurata la continuità amministrativa nel passaggio di competenze al nuovo Ministero. Ad oggi il 40% delle imprese non ha ancora ottenuto il pagamento integrale dei primi ristori previsti dal decreto MiBACT del 12 agosto 2020 ed è ancora pendente l'invio della richiesta di autorizzazione alla Commissione Europea per recepire l'innalzamento della soglia del Temporary Framework e per i pagamenti dei contributi superiori a 800 mila euro. E' stata espressa la

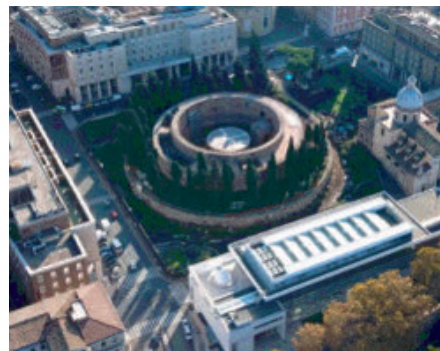


necessità di affrontare, nel Decreto Sostegni di prossima emanazione e nei successivi decreti, il tema della copertura delle perdite subite da agosto 2020 in poi (fabbisogno stimato in almeno 650 milioni di euro) e l'importanza di definire criteri più equi che tengano conto delle imprese turistiche escluse dai ristori, tra cui quelle di nuova apertura, e del mix di fatturato intermediazione/organizzazione. Ed è stata anche richiesta l'estensione della durata delle agevolazioni fiscali, delle sospensioni contributive e degli ammortizzatori sociali per le imprese del settore, oltre alla decontribuzione per tutte le aziende che decidano di far rientrare i dipendenti dalla cassa integrazione fino a

dicembre 2021. Oltre al tema dei sostegni in favore del comparto, è stata ribadita inoltre l'esigenza di favorire ed agevolare la ripartenza dei viaggi in sicurezza, al fine di consentire alle imprese di "salvarsi da sole". A tal proposito è stato evidenziato il "vuoto normativo" che oggi consente di recarsi in alcuni paesi esteri, prevalentemente dell'area Schengen, ma allo stesso tempo, non considera il viaggio un "giustificato motivo" per spostarsi dal proprio comune o dalla propria regione verso l'aeroporto di partenza in caso di limitazioni agli spostamenti derivanti dai colori assegnati alle Regioni. E' stato ribadito che questi spostamenti riguarderebbero persone in possesso di un cer-

tificato di negatività al Covid e che lo spostamento sarebbe limitato al tragitto dalla propria abitazione all'aeroporto. La richiesta fatta dalle Associazioni è che il possesso di un comprovato titolo di viaggio costituisca un "giustificato motivo" per effettuare lo spostamento. Si è poi sottolineata l'esigenza di allineare con l'UE i corridoi aperti e proprio su questo punto il Ministro ha riferito di aver partecipato ad una riunione con gli altri ministri del turismo europei per la definizione di protocolli condivisi per una riapertura coordinata del traffico internazionale, in particolare in area Schengen. È stata particolarmente apprezzata la proposta presentata dalle associazioni di riconoscere un tax credit per incentivare i viaggiatori a riutilizzare i voucher in loro possesso prenotando un altro viaggio, anziché chiederne il rimborso. Le Associazioni hanno riconosciuto la celerità, considerando che il Ministro si è insediato da pochissimi giorni e che non è stata ancora pubblicata in GU la costituzione del nuovo Ministero, e l'attenzione dedicata ai problemi del comparto attestando il ruolo che questo nuovo Dicastero può ricoprire nel rilancio del turismo italiano. È stata infine richiesta la conferma del tavolo di crisi permanente, precedentemente istituito al MiBACT, volto a monitorare costantemente l'evolversi della situazione e delle misure adottate.

Dopo 14 anni, riapre il Mausoleo di Augusto



Dal 1° marzo, ha riaperto al pubblico l'emblema della Roma Imperiale, il più grande sepolcro circolare del mondo antico. Il mausoleo di Augusto, anche noto come Augusteo, è un monumento funerario situato in piazza Augusto Imperatore, nel rione Campo Marzio, a Roma. Risalente al I secolo a.C., il mausoleo occupava una parte dell'area settentrionale dell'originario Campo Marzio romano e vi erano tumulati, oltre ad Augusto stesso, diversi membri della dinastia giulio-claudia. L'ultimo imperatore ad esservi seppellito fu Nerva. Il Mausoleo è stato costruito nel 29 a.C. per volere dell'Imperatore Ottaviano Augusto il quale, per la sua costruzione si era ispirato alla tomba di Alessandro Magno. Nel 2007 era stato chiuso per effettuare indagini archeologiche preliminari e procedere alla realizzazione del progetto di recupero e restauro ad opera di Roma Capitale. I lavori sono stati suddivisi in due fasi: durante la prima si è proceduto ad effettuare un restauro conservativo, mentre nel corso della seconda fase, peraltro ancora in corso, si è proceduto alla valorizzazione del monumento. Diretti dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, i lavori permetteranno di realizzare un itinerario museale completo che permetterà di raccontare le varie fasi storiche del Mausoleo, affiancato da un percorso privo di barriere architettoniche e accessibile a tutti, in concomitanza con i lavori di sistemazione di piazza Augusto Imperatore, avviati a maggio 2020. Le visite, della durata di circa 50 minuti, si svolgeranno dal martedì alla domenica dalle ore 9 alle ore 16 (ultimo ingresso alle 15). Saranno completamente gratuite per tutti dal 1° marzo al 21 aprile 2021 con prenotazione obbligatoria online. Inoltre, dal 22 aprile e per tutto il 2021, l'accesso resterà sempre gratuito per i residenti. Infine, a partire dal 21 aprile 2021 la visita sarà arricchita con contenuti digitali, in realtà virtuale e aumentata, in collaborazione con la Fondazione Tim, partner del progetto di riqualificazione.

La fermata di Orte sulla linea ad alta velocità, fondamentale per migliorare i collegamenti nell'alta Tuscia

L'annuncio fatto dall'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato, Gianfranco Battisti, sul progetto per la fermata dell'Alta velocità ad Orte, è stato accolto con grande entusiasmo da tutte le autorità politiche e datoriali della Provincia di Viterbo. Particolarmente soddisfatta la Confesercenti locale che tramite il suo presidente Vincenzo Peparello, membro della presidenza nazionale e responsabile regionale Area turismo, ha dichiarato che "trattasi di una notizia importantissima per tutto il nostro territorio. E' la svolta positiva, ha aggiunto, di un forte impegno assunto da parte di tutte le organizzazioni di categoria, dei sindacati, delle imprese, degli esponenti

politici del territorio e da parte della giunta Zingaretti della Regione Lazio, che ha lavorato per ottenere questo importante risultato. E' una notizia che va a concorrere con tutte le altre significative per il nostro territorio come il completamento della Orte - Civitavecchia inserito nel contesto del piano "Cantieri nel Lazio, investimenti per la ripresa" e che deve essere realizzato con urgenza perché costituisce ormai una priorità a carattere internazionale. Fare lavoro di squadra, come ben si vede, consente di ottenere lodevoli risultati. Dalla fermata dell'Alta velocità ad Orte trarrà beneficio un ampio circondario e in particolare la vasta area della Tuscia

e la vicina Umbria". Dopo l'annuncio della fermata dell'Alta velocità a Frosinone, quella di Orte è strategica per il rilancio del territorio regionale sia dal punto imprenditoriale che turistico, un settore che ha subito forti passivi per la pandemia e necessità di supporti anche dal punto di vista infrastrutturale. "Adesso è urgente, ha concluso Peparello, migliorare e rendere efficienti i collegamenti interni che consentano di usufruire della fermata di Orte raggiungendo lo scalo velocemente da tutte le località del Viterbese. Ci auguriamo che questo progetto venga realizzato in tempi brevissimi per dare all'utenza di un vasto bacino ulteriori opportunità di sviluppo".



Il presidente della Confesercenti di Viterbo, Vincenzo Peparello, membro della presidenza nazionale responsabile regionale Area turismo

Al via il concorso fotografico "Uno scatto per la natura"

Il ministero della Transizione ecologica in cerca di giovani fotografi per raccontare l'ambiente

Al via il 5 marzo 2021 il concorso fotografico "Uno scatto per la natura", che invita giovani fotografi a raccontare l'ambiente con un proprio scatto originale. Obiettivo: sensibilizzare gli under30 sui temi della Natura e raccontare un patrimonio naturale, quello italiano, unico al mondo per biodiversità. Non è un caso che il concorso sia lanciato proprio oggi: ricorre infatti la giornata mondiale della fauna selvatica e alla fauna è dedicata una delle categorie del bando. Il concorso rientra nelle iniziative in vista della

Pre-Cop26 e della Youth for Climate (dal 28 settembre al 2 ottobre 2021, a Milano), quando circa 400 giovani provenienti da tutto il mondo saranno protagonisti di una fase negoziale sugli strumenti di lotta ai cambiamenti climatici. Il concorso mette in palio materiale fotografico per un valore di circa 9 mila euro e la possibilità di vedere pubblicate le proprie foto su prestigiose riviste del settore e sui canali di diffusione del Ministero dell'Ambiente. L'iniziativa è promossa dal Ministero della Transizione ecologica e da



Afni (Associazione fotografi naturalisti italiani). I partecipanti dovranno caricare sul sito <https://unoscattoperlana>

natura.it/ i propri scatti. Il concorso - sul sito è pubblicato il bando integrale - è articolato in sette sezioni: paesaggio,

mammiferi, uccelli, anfibi e rettili, altri animali, piante e funghi, uomo e natura. I partecipanti verranno divisi in due categorie: dai 12 ai 17 anni e dai 18 ai 30 anni. Per ogni categoria di entrambe le fasce di età ci saranno un vincitore e 4 fotografi segnalati dalla giuria, composta da importanti naturalisti e fotografi: Marco Colombo, Elisa Confortini, Isabella Tabacchi, Stefano Unterthiner. Nella fascia fino a 17 anni ogni vincitore di categoria riceverà materiale fotografico per un valore di 200 euro. Tra i 7 vincitori sarà sele-

zionato un vincitore assoluto che riceverà materiale fotografico per un valore di 400 euro. Nella fascia tra i 18 e i 30 anni i vincitori di categoria riceveranno materiale fotografico per un valore di 500 euro. Tra i 7 vincitori sarà selezionato un vincitore assoluto che riceverà materiale fotografico per un valore di 1.000 euro. Tutti gli autori vincitori e segnalati, riceveranno il libro del concorso che raccoglie tutte le foto premiate e l'abbonamento alla rivista Asferico, la rivista ufficiale dell'AFNI, Associazione Fotografi Naturalisti Italiani.

Oggi in tv Venerdì 5 marzo



06:00 - Rai - News24
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare Informi
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - TG 1
09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Signora 3
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:02 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare Informi
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - In diretta dal Teatro Ariston di Sanremo Prima - Festival
20:40 - Eurovisione
20:45 - 71° Festival della Canzone Italiana
21:15 - Eurovisione
00:05 - TG1 60 Secondi
00:14 - Eurovisione
01:30 - Documentari presenta SANRE - Il palco dell'Italia
02:20 - Rai - News24
02:55 - Sottovoce
03:25 - Cinematografo
04:25 - Rai - News24



06:00 - DelfoFatto
07:00 - Charlie's Angels AttaccanogliAngeli
07:45 - Heartland Ladamigliad'onore
08:30 - TG2
08:45 - Radio2SocialClub
09:55 - Gli imperdibili
10:00 - TG2 Italia
10:55 - TG2 Flash
11:00 - TG2 SportGiorno
11:10 - FatTVostri
13:00 - TG2GIORNO
13:30 - TG2EatParade
13:50 - TG2SI, Viaggiare
14:00 - Ore14
15:15 - DelfoFatto
17:15 - SquadraSpecialeCobra11Aprovadi bomba
18:00 - Parlamento Telegiornale
18:10 - TG2FlashL.I.S.
18:15 - TG2
18:30 - TG2SportSera
18:48 - Mete2
18:50 - N.C.I.S. New Orleans Nelligiungla
19:40 - N.C.I.S. Il CavallottoTroia
20:30 - TG220.30
21:00 - TG2Post
21:20 - Valerianelacittàdelleimilipianeti
23:45 - Immortals
01:25 - Onancho
01:55 - QuandoChiamaiCuore-Cuored'eroe
02:34 - Lasentimanadellagentilezza
03:15 - Piloti
03:30 - VideocomicPasserelladicomictv
03:50 - Auckland(NZL). Vela:36aAmerica'sCup 2021



06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
10:55 - Parlamento Spaziolibero
11:05 - Elisir
11:55 - Mete3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Morle al tiranno. Anarchici del 1800 con la Prof.ssa Elena Papadia
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Mete3
14:20 - TG3
14:49 - Mete3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Gli imperdibili
15:30 - Cultura presenta Maestri
16:10 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Mete3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Mete3
20:00 - Blob
20:15 - Che succ3de?
20:45 - Un posto al sole
21:20 - L'amore bugiardo - Gone Girl
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Mete3
01:05 - Parlamento Magazine
01:10 - Rai - News24



06:10 - DON LUCA - MIRACOLO A SAN FEDELE
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA
07:45 - CHIPS - CHI BRUCIA LE ROULOTTES?
08:45 - CHIPS - SQUALI
09:45 - RIZZOLI & ISLES - DELITTO SUL PALCOSCENICO
10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - L'ASSASSINO DENTRO DI NOI
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 25 - PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - LA MORTE IN FONDO AL POZZO
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - SFIDE MORTALI - PARTE 2
16:16 - COMPILOTTO DI FAMIGLIA - 1 PARTE
17:30 - TGCOM
17:32 - METEO.IT
17:36 - COMPILOTTO DI FAMIGLIA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT - TG4
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 259 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - QUARTO GRADO
00:45 - MOTIVE - MARIA
01:50 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:12 - DESTINAZIONE SANREMO
03:36 - I TEDDY BOYS DELLA CANZONE



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1134 - I PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:35 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 133 - I PARTE
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insoddisfazione
21:21 - ULTIMO - L'OCCHIO DEL FALCO - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - ULTIMO - L'OCCHIO DEL FALCO - 2 PARTE
00:02 - TG5 - NOTTE
00:36 - METEO.IT
00:37 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insoddisfazione
01:03 - UOMINI E DONNE
02:50 - CENTOVETRINE



06:45 - I PUFFI - PUFFI DA BARACCONE
07:10 - CERA VOLTA... POLLON - LA STATUA DI PIGMALIONE
07:40 - FIOCHI DI COTONE PER JEANIE - LA CACCIA AL TESORO
08:10 - SUI MONTI CON ANNETTE - IL PESO DEL PECCATO
08:40 - CHICAGO FIRE - QUEL GIORNO
09:35 - CHICAGO FIRE - AIUTO RECIPROCO
10:31 - CHICAGO P.D. - ZONA DI GUERRA
11:25 - CHICAGO P.D. - UN AMICO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:44 - I SIMPSON - IL PRESIDENTE INDOSSA LE PERLE
14:09 - I SIMPSON - LUNGA SFUGA ALLA REGINA
14:34 - I SIMPSON - IL PANZO E IL PELOSO
15:00 - BIG BANG THEORY - LA FORMULA DELLA VENDETTA
15:30 - BIG BANG THEORY - PROGETTO GORILLA
15:55 - MODERN L'ARRESTO
16:25 - MODERN APPUNTAMENTO PERICOLOSO
16:50 - DUE UOMINI E 1/2 - MANIPOLAZIONE E INCUBAZIONE
17:20 - FRIENDS - IL PROVINO
17:51 - FRIENDS - RICORDI QUELLA SERA?
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - AMICI - daytime
19:30 - C.S.I. MIAMI - PULSIONI OMICIDE
20:24 - C.S.I. MIAMI - UN VESTITO ESPLOSIVO
21:20 - SHINING - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:56 - METEO.IT
22:56 - SHINING - 2 PARTE
00:10 - THE OTHERS - GLI ALTRI - 1 PARTE
01:00 - TGCOM
01:03 - METEO.IT
01:06 - THE OTHERS - GLI ALTRI - 2 PARTE
02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:25 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:40 - LO SAPEVI?
03:00 - LO SAPEVI?
03:20 - SPORT SCIENCE - 5
04:05 - GAME OF SILENCE - IL TEMPO DEGLI ADDII
04:47 - GAME OF SILENCE - IL PATTO
05:28 - GAME OF SILENCE - LA RESA DEI CONTI

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il mercato